

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANTONIO GIURIOLO
DI ARZIGNANO**

Autovalutazione di istituto

**a cura
della commissione POF**

referente prof. Michele Massignani

Anno scolastico 2009 2010

INDICE

Introduzione	2
Sez. 1: Le relazioni finali delle Funzioni Strumentali	
- P.O.F – Qualità – Valutazione	3
- HPS (la scuola promuove benessere). Per una cultura delle regole, della corresponsabilità, della democrazia	6
- Scegli il tuo futuro - Orientamento scolastico e professionale	17
- Biblioteca studenti e docenti	21
- Educazione alla Convivenza civile e alla legalità – Patentino	26
- Operatore multimediale e informatico	30
- Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti – Valutazione e Apprendimenti	30
- “Stranieri: protocollo di accoglienza” – Italiano L. 2 e Intercultura	35
Sez. 2: I progetti	
Progetti trasversali	38
Progetti tematici	39
Corsi di recupero	40
Corsi per le eccellenze	42
Concorsi	43
Sez.3: I monitoraggi	
“Patto di Corresponsabilità” :	
a. genitori	45
b. alunni	49
c. docenti	53
“Accoglienza Nuovi Docenti”	58
Sez..4: Osservazioni conclusive	
	64

INTRODUZIONE

A conclusione di un percorso annuale in cui le risorse professionali della scuola “Giuriolo” si sono adoperate per realizzare l’attività progettuale quale parte integrante della loro funzione didattica, e’ opportuno e doveroso fare una valutazione e una sintesi del lavoro svolto.

Uno dei compiti della funzione strumentale del POF e’ proprio quella di raccogliere le osservazioni dei docenti responsabili di progetto affinché dagli esiti concreti (monitoraggi) e dall’autoanalisi di ciascuno soggetto scolastico attivo emergano indicazioni utili per confermare o modificare le linee programmatiche della nostra offerta formativa.

Pertanto questa appendice al POF si articola in quattro sezioni:

n.1 LE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI

Un punto di riferimento assai qualificato e qualificante per il ruolo strategico che tali docenti assumono nelle aree individuate prioritarie all’interno del nostro istituto. Nel presente documento compaiono, rispetto all’a. s. 2008-2009, due nuove funzioni strumentali (Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti – Valutazione e Apprendimenti e “Stranieri: protocollo di accoglienza” – Italiano L. 2 e Intercultura), ritenute strategiche dal Collegio dei docenti; assente, invece, per motivi di opportunità la precedente funzione strumentale del Referente del Ctp/Eda.

n.2 I PROGETTI

Essi sono stati inseriti nell’attività didattica con finalità differenti: recupero delle competenze, approfondimenti disciplinari, promozione delle eccellenze e partecipazione a concorsi promossi da enti territoriali esterni.

n.3 I MONITORAGGI

Uno strumento assai utile per ottenere riscontri attendibili sull’efficienza e l’efficacia del servizio scolastico nei settori oggetto di indagine (ricaduta sui vari soggetti istituzionali coinvolti, del Patto di corresponsabilità).

n.4 LE OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

La “lettura” dei risultati ottenuti, relativamente alla ricaduta didattica ed educativa dei progetti e alla funzionalità del servizio scolastico, rappresenta un momento indispensabile per un bilancio complessivo da cui emerge ciò che merita di essere riconfermato o potenziato e ciò che invece va modificato o eliminato. Queste osservazioni saranno trasmesse anche al Nucleo di Valutazione a cui spetta il compito di valutare gli esiti dell’attività svolta e di redigere le proposte di indirizzo programmatico per il prossimo anno.

SEZ. 1: LE RELAZIONI FINALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

POF - QUALITA' - VALUTAZIONE **Prof. Michele Massignani**

ANALISI DELLA FASE DI PROGETTAZIONE (grado di coinvolgimento del Collegio Docenti, grado di collaborazione dello staff dirigenziale, efficacia dell'azione svolta, livello di soddisfazione):

La Dirigente Scolastica ha dato in ogni circostanza la massima disponibilità e ha condiviso con tutta la Commissione sia il lavoro di progettazione e stesura del POF, sia le scelte operate per il monitoraggio (verifica della ricaduta del patto di corresponsabilità sui tre "attori" principali del mondo della scuola: alunni, insegnanti e genitori). Lo staff dirigenziale ha collaborato tempestivamente nel fornire il materiale cartaceo e digitale necessario per le integrazioni al POF. Qualche perplessità suscita talvolta lo scarso livello di coinvolgimento manifestato dal Collegio dei docenti: tolta infatti una significativa porzione di insegnanti che interagiscono e orientano la discussione in modo pertinente e proficuo, continua a evidenziarsi anche la presenza di un altrettanto numeroso gruppo di docenti che si limitano ad assecondare acriticamente le scelte operate, senza peraltro condividerle o quantomeno discuterle.

ANALISI DELLE DIFFICOLTA' INCONTRATE (accesso agli strumenti, reperimento materiali, collaborazione del personale di supporto):

< Essendo entrato ufficialmente nel ruolo di referente di questa fondamentale Funzione Strumentale soltanto nel primo Collegio dei docenti di settembre 2009, considero questo primo anno soprattutto come un lungo e fruttuoso periodo di apprendistato, nel quale è stato necessario imparare, mano a mano che l'anno scolastico procedeva, le funzioni e le responsabilità che tale servizio (perché ciascuna figura che svolge un ruolo nella scuola, deve a mio avviso, svolgerlo con spirito di disponibilità e con atteggiamento di apertura nei confronti degli altri soggetti) implicava. Quindi, prima di accedere concretamente agli strumenti di lavoro, prima di reperire i diversi materiali da utilizzare e prima di ricercare la collaborazione della commissione che mi ha (in ogni occasione) supportato – cose che poi si sono positivamente verificate – è stato indispensabile, "per così dire", calarmi nella parte, guardando con occhi nuovi a tutti quei moltissimi aspetti e particolari che fanno della nostra scuola, un luogo accogliente e positivo nel quale vivere, lavorare e apprendere. Si è trattato, quindi, di un impegno certamente considerevole, che sento talvolta di non aver onorato fino in fondo, sia per limiti oggettivi, sia per quelli più direttamente collegati alle mie qualità personali.

< Nonostante la programmazione didattica sia deliberata dal Collegio dei docenti già nel mese di settembre, numerosi altri progetti o attività, (pur didatticamente ed educativamente validi) sono stati adottati durante il corso dell'anno – per iniziativa di singoli docenti o di Consigli di classe; - la Commissione POF, pur essendone stata, per quanto la riguarda, massivamente informata, evidenzia come tale prassi ingeneri, talvolta, nell'utenza (alunni e genitori) ma anche

nel corpo docente nel suo complesso, un certo distacco e una crescente disaffezione nei confronti delle NUOVE iniziative, viste spesso come (cito un virgolettato di un/una collega) “un’inutile ed esagerata seccatura”. In questo modo, però, ciascuna componente dell’universo-scuola (consigli di classe, docenti, alunni, famiglie) tende a coltivare il proprio piccolo orticello, cioè il proprio ristretto ambito, senza pre-occuparsi di guardare oltre, senza uno sguardo d’insieme che permetterebbe di valorizzare anche gli sforzi degli altri protagonisti della quotidianità scolastica.

PUNTI DI FORZA della funzione esercitata

< Poiché la Funzione Strumentale del POF è obbligatoria, assume un ruolo cardine nell’ambito dell’attività scolastica intesa nel senso più ampio del termine. I docenti si sono abituati a considerarla come un necessario punto di riferimento e di coordinamento e ciò facilita la sinergia tra le risorse professionali. In qualità di referente, infatti, sono stato spesso interpellato in tal senso, non soltanto da colleghi presenti nel nostro istituto da più anni, ma anche dai cosiddetti “nuovi”, soprattutto se chiamati a ricoprire ruoli di responsabilità come p. es. il coordinatore di classe.

< Questa Funzione Strumentale offre un osservatorio ad ampio raggio su tutta l’attività didattica e formativa della scuola; pertanto i monitoraggi, le osservazioni e i suggerimenti vengono recepiti con grande considerazione sia dalla Dirigente che dal Collegio, che ne fa materia di discussione e di miglioramento sia per la propria crescita interna, sia per quella dei soggetti esterni che ne caratterizzano l’interazione con l’ambito territoriale. Tutto questo assume ancora più rilevanza davanti alla prospettiva di applicare progressivamente le metodologie previste dal sistema di autovalutazione d’istituto CAF.

< Il rapporto con le altre Funzioni strumentali, ma anche con i vicari dei vari plessi, è stato sempre improntato alla piena collaborazione, alla condivisione di esperienze e di situazioni critiche. In particolare, è doveroso evidenziare l’ottimo lavoro di supporto e di inserimento svolto dalla FS “Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti”: molti colleghi, infatti, hanno dichiarato di essere cresciuti professionalmente in questo anno, pur tra qualche difficoltà dovuta soprattutto alla grande massa di lavoro che ciascuno è stato chiamato a svolgere. Ampio gradimento, inoltre, hanno incontrato nell’utenza (alunni e genitori) anche la FS relativa al benessere dell’alunno a scuola (HPS), alla sua educazione alla legalità (Patentino), all’orientamento scolastico e professionale e al servizio bibliotecario, che da quest’anno è entrato nel circuito del sistema di prestiti provinciale. Citazione a parte, infine, per le attività sportive scolastiche, che anche quest’anno hanno saputo coinvolgere centinaia di alunni.

< La Commissione POF, pur essendo formata sia da nuovi elementi, sia da persone con grande esperienza, ha operato sin dal primo momento in modo molto efficace e produttivo; i lavori della stessa, quindi, sono stati sempre caratterizzati da un clima positivo e propositivo, con grande beneficio per gli esiti finali ottenuti.

< La Commissione POF giudica molto positivi gli sforzi compiuti dal Dirigente Scolastico e dallo staff nel suo insieme per migliorare l’attività lavorativa dei docenti, attraverso la nuova disposizione logistica, assai più funzionale, delle aule-insegnanti; anche la comunicazione interna ha compiuto significativi passi in avanti, in special modo grazie alla valorizzazione della bacheca degli avvisi, che soprattutto nel secondo quadrimestre è stata maggiormente considerata come un utile punto di riferimento informativo da parte del corpo-docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

< Pur avendo cercato di lavorare a fondo per favorire l'avvicinamento dei vari plessi dal punto di vista operativo e sinergico (soprattutto Motterle e Zanella), sia attraverso l'esposizione di avvisi nelle nuove bacheche delle aule insegnanti (v. punto precedente), sia attraverso una tempestiva notifica delle circolari e/o delle altre comunicazioni, tramite il personale ausiliario, la Commissione POF ravvisa talvolta il verificarsi degli stessi disguidi e delle stesse mancanze già riscontrate negli scorsi anni. Ciò non deve scoraggiare ma, al contrario, a proseguire sulla strada già intrapresa in questi ultimi anni.

< La distanza tra i tre plessi è stata messa in evidenza anche dal diverso orientamento assunto da ciascuno di essi per quanto riguarda l'organizzazione dei viaggi d'istruzione: in settembre, nel corso della propria assemblea di plesso i docenti della Motterle hanno deliberato di non organizzare più tali viaggi, mentre i plessi Zanella e Beltrame ne hanno confermato l'ipotetica (futura) realizzazione. L'aver deciso ciascuno per proprio conto senza una preventiva consultazione collegiale non è stato certo un segnale di unità e di coesione, soprattutto nei confronti dell'utenza esterna (genitori).

< Affinché abbiano il risalto che meritano e la giusta ricaduta educativo-didattica, molte iniziative non devono più risultare, come è avvenuto anche quest'anno, di esclusiva pertinenza dei soggetti che le pongono in essere (questo è il mio progetto, quello è il tuo), altrimenti il rischio è quello di creare tanti piccoli "arcipelaghi" separati tra loro da un'ampia porzione di oceano. I progetti e le iniziative, in quest'ottica, devono essere doverosamente portati alla ribalta con ancora maggior forza ed evidenza, attraverso cartellonistica e materiale informativo, magari prodotto dagli stessi "attori protagonisti".

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

< Proseguire sulla strada già intrapresa quest'anno con la realizzazione di talune attività pomeridiane (le lezioni di democrazia, il cineforum, l'attività teatrale, le varie attività sportive, ecc.) in modo da limitare per quanto possibile le interruzioni dei programmi curricolari del mattino e dare reale nel contempo facoltà agli alunni di scegliere le proposte a cui aderire.

< Tenere costantemente informata la Commissione Pof delle iniziative messe in cantiere, specie quelle deliberate nel corso dell'anno scolastico.

<Qualora il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti lo ritenessero utile, la Commissione POF, attraverso il proprio referente, sollecita - al fine di iniziare ad applicare in modo organico e funzionale alla nostra *mission* (seppure nel giro di alcuni anni) lo strumento dell'autovalutazione d'istituto (CAF) - la creazione di un gruppo di lavoro *ad hoc*, ben distinto dalla Commissione POF stessa, capace di mettere in moto in modo continuo e soprattutto duraturo tale, efficace, metodologia d'analisi e di miglioramento continuo.

< Perseguire già durante l'estate o al limite nei primi giorni di settembre la mappatura completa dell'indirizzo e-mail di ciascun docente, vecchio o nuovo poco importa, con l'obiettivo di creare una MAILING-LIST INTERNA, attraverso la quale comunicare in tempo reale ANCHE attraverso

un servizio di posta elettronica (e non soltanto attraverso l'usuale canale cartaceo), tutte le informazioni di cui ogni docente necessita per il buon espletamento delle sue funzioni (circolari, scadenziari, mansioni operative, ecc.).

< La scuola Giuriolo è sempre molto generosa e vivace in quanto ad arricchimento dell'offerta formativa. Ciò rappresenta sicuramente un vanto ma ritengo che alcune scelte siano da privilegiare. In particolare, i corsi di recupero (matematica, lingua 1, lingua 2) e quelli di potenziamento che riscuotono ampi consensi da parte dei nostri alunni e qualificano ulteriormente la nostra azione didattico-educativa.

“ HPS: LA SCUOLA PROPONE BENESSERE: PER UNA CULTURA DELLE REGOLE, DELLA CORRESPONSABILITÀ, DELLA CONVIVENZA CIVILE”
prof. ssa Flavia Stefanizzi

Finalità:

- Offrire un ambiente sano, dove poter lavorare ed imparare;
- promuovere la solidarietà, la cooperazione, il rispetto e l'aiuto reciproco tra ragazzi;
- creare gli spazi e trovare i tempi per affrontare il tema del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, della legalità;
- collaborare con il territorio per costruire sinergie e strategie condivise usufruendo di tutte le risorse disponibili (interne ed esterne) per sostenere azioni di promozione alla salute;
- identificare obiettivi chiari per la promozione della salute e della sicurezza per l'intera comunità scolastica;
- percepire i servizi sanitari e scolastici come risorsa educativa in modo che gli alunni e gli operatori ne diventino degli utilizzatori competenti;
- responsabilizzare l'individuo, le famiglie e la comunità nei confronti della salute;
- incoraggiare stili di vita sani offrendo opportunità che risultino attraenti sia per gli alunni che per il personale della scuola;
- promuovere l'autostima degli alunni mettendoli in grado di realizzare le loro potenzialità fisiche, psicologiche e sociali;
- favorire buoni rapporti tra il personale della scuola e gli alunni, tra gli alunni stessi e tra la scuola, la famiglia e la comunità;
- predisporre percorsi curriculari coerenti con le finalità della educazione alla salute, la cui applicazione ricercherà metodi educativi che coinvolgano attivamente gli alunni;
- fornire agli alunni le conoscenze e le capacità necessarie sia per prendere decisioni consapevoli riguardanti la loro salute, sia per preservare e migliorare l'ambiente in termini di sicurezza e salubrità.

Soggetti coinvolti:

Interni alla scuola: Flavia Stefanizzi (funzione strumentale)

➤ **Corresponsabilità dei ragazzi**

Dirigente Scolastico

Coordinatori di plesso

Coordinatori di classe (no costi)

Alunni

Personale ATA
Collaboratori scolastici

- **Educazione all'affettività e alla salute:** Flavia Stefanizzi (funzione strumentale)
- Dirigente Scolastico
- Coordinatori di classe (no costi)
- Alunni

Esterni alla scuola

dottor Diego Giron, dott.ssa Chiara Miolo e dottor Francesco Corato ("Un mondo di opportunità": percorsi individuali e nelle classi)

Sig.ra Federica Bastianello (Educazione all'affettività e alla sessualità)

Esperti esterni coinvolti nei vari progetti (Comitato Genitori e Amministrazione Comunale).

ATTIVITÀ SVOLTE PREVISTE DAL PROGETTO

A. CORRESPONSABILITÀ DEI RAGAZZI

- concorso interno ordine, pulizia e raccolta differenziata nelle classi;
- elezioni rappresentanti di classe alunni;
- assemblee di Istituto dei rappresentanti di classe durante l'anno;
- gestione cassetta lamentele alunni;
- affido banchi con la collaborazione del Comitato Genitori;
- esperienze di democrazia con l'amministrazione comunale;
- Progetto "Cittadini del mondo";
- Patto di corresponsabilità.

B. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SALUTE

- Educazione all'affettività e alla sessualità per le classi terze, con la collaborazione del Comitato Genitori e la sig. Bastianello per un monte di 96 ore;
- Indagine Internazionale HBSC in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Progetto: "Un mondo di opportunità" (educativa individuale o per gruppi per minori con tratti antisociali).

Concorso interno ordine, pulizia e raccolta differenziata nelle classi

Nell'ottica del rispetto e della cura dell'ambiente scolastico e di lavoro, la scuola ha operato alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri, disponibile e collaborativa verso il bene comune.

Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare il senso di responsabilità;
- rispettare il lavoro altrui;
- avere il senso della comunità;
- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- sensibilizzare gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- rispetto dell' ambiente attraverso la raccolta differenziata di carta , umido , vetro nelle classi e in cortile.

L'attività ha coinvolto tutto il personale scolastico a partire dal personale ausiliare, impegnato nel controllo giornaliero delle aule (pulizia e raccolta differenziata) e nella compilazione di un'apposita griglia con relativi punteggi. La segreteria ha poi provveduto alla raccolta e tabulazione dei dati, comunicati via via alle classi mediante circolare dirigenziale.

Nel sito della scuola sono state mensilmente menzionate le classi vincitrici.

Le classi che si sono contraddistinte per ordine, pulizia e correttezza nella raccolta differenziata sono state:

- **1^A del plesso Motterle, con 672 punti;**
- **2^I del plesso Zanella, con 673 punti;**
- **2^BM del plesso Beltrame, con 699 punti.**

Le suddette classi sono state premiate dal Comitato Genitori con un'uscita gratuita caratterizzata da buffet e giochi al quartiere Mantovano, effettuata in data 24 maggio 2010.

Punto di forza: la costante ed efficace collaborazione del personale ausiliario e di segreteria, elementi fondamentali per la realizzazione del progetto.

Punto di debolezza: l'integrazione di punteggi aggiuntivi in relazione ad attività (pulizia del cortile o dell'aula oltre l'orario scolastico) e concorsi esterni al progetto. Da un confronto emerso con alcuni rappresentanti di classe presenti il 18 maggio in sede di proclamazione delle classi vincitrici, si evince la necessità di ridefinire il sistema di attribuzione dei punteggi, in quanto alcune classi si sono sentite penalizzate per non aver avuto la possibilità di aumentare il punteggio conseguito mensilmente a causa della mancata disponibilità dei loro insegnanti.

Ai fini di una maggiore equità nell'attribuzione dei punteggi si consiglia di attenersi agli obiettivi iniziali e alle attività previste dal progetto.

Punto di forza: il prezioso supporto fornito dalla Dirigente Scolastica alla Funzione Strumentale, sapientemente guidata nell'espletamento di un compito per lei del tutto nuovo.

Progetto “Adotto il mio ambiente: affido banchi”

Hanno partecipato al progetto “Adotto il mio ambiente: affido banchi” tutte le classi terze dei plessi Motterle e Zanella. Esso è stato caratterizzato dalla collaborazione tra scuola, Comitato Genitori ed amministrazione comunale.

Ad inizio anno il Comitato Genitori si è recato nelle classi ed ha raccolto le relazioni stilate dai ragazzi circa lo stato del banco avuto in affido. Esse sono state confrontate con quelle redatte a fine anno e consegnate dagli allievi allo stesso Comitato Genitori, recatosi a controllare lo stato dei banchi nei due plessi il giorno 20 maggio 2010.

Dalla loro analisi è emerso che le classi **3^AB del plesso Motterle e 3^AH del plesso Zanella** si sono contraddistinte per senso di responsabilità e cura degli arredi scolastici.

Le suddette classi sono state premiate con un'uscita gratuita caratterizzata da buffet e giochi al quartiere Mantovano, effettuata in data 24 maggio 2010.

Punti di forza: la collaborazione dei ragazzi e la consegna di relazioni accurate se dovutamente motivati dai docenti.

Punto di debolezza: la ritrosia di una buona parte degli insegnanti che nutre grosse perplessità circa le finalità educative dell'attività.

Elezione dei rappresentanti di classe degli alunni, assemblee di istituto, gestione delle cassette "Lamentele alunni- colloquio con il Dirigente".

Lo scopo del progetto e delle attività ad esso correlate hanno mirato alla partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della scuola, intesa come comunità all'interno della quale operare democraticamente e sinergicamente mediante l'aiuto e la guida degli adulti.

Le attività hanno perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la cultura democrazia, dell'uguaglianza e della legalità;
- conoscere i meccanismi che favoriscono lo sviluppo democratico di una comunità;
- individuare i disagi del singolo e della collettività;
- proporre momenti di confronto ragionato e civile;
- prospettare soluzioni;
- chiedere l'intervento di un adulto (insegnante e Dirigente), qualora il problema sia insolubile in maniera autonoma;
- gestire sapientemente i servizi offerti dall'istituzione scolastica.

Sul piano operativo ogni classe, coadiuvata dall'azione del coordinatore e/o dell'insegnante di lettere e/o dell'ora di approfondimento, ha eletto i propri rappresentanti i quali si sono fatti portavoce delle problematiche e delle esigenze dei compagni sia in sede di assemblea di istituto, sia in occasione di incontri di carattere istituzionale con l'amministrazione comunale.

Essi hanno promosso il rispetto delle regole, del Regolamento di istituto, hanno coordinato i lavori delle assemblee, hanno cercato di ottimizzare gli interventi dei compagni, hanno proposto eventuali soluzioni ai problemi della classe.

In talune classi, inoltre, hanno alleviato il carico di lavoro dell'insegnante in merito ad attività e progetti che hanno coinvolto l'intera classe (raccolta bollettini, autorizzazioni, moduli, ecc.)

Le elezioni dei rappresentanti degli alunni sono avvenute a settembre 2009 nel primo quadrimestre, a partire dal 10 febbraio 2010 nel secondo. I dati raccolti dalla Funzione Strumentale, mediante apposita griglia restituita alla stessa dai coordinatori di plesso, sono stati pubblicati sul sito della scuola.

In seguito all'approvazione di un nuovo regolamento degli organi interni alla scuola, il prossimo anno scolastico la carica di rappresentante di classe avrà una valenza annuale.

I rappresentanti degli studenti hanno inoltre rappresentato la propria classe e la scuola in varie occasioni: durante l'incontro con i rappresentanti dei genitori e le amministrazioni comunali di Arzignano e Montorso in data 10 febbraio 2010, lo spettacolo "Farenight 491" a cura del gruppo scolastico di teatro, l'incontro del 19 maggio con la Giunta Comunale di Arzignano, la festa dell'intercultura del 28 maggio.

Gli alunni di ogni classe si sono riuniti in assemblea, richiesta al coordinatore con 5 giorni d'anticipo mediante modulo prestampato, ogni volta che problemi e possibili soluzioni hanno richiesto un confronto collettivo. Il verbale di ogni incontro è stato trasmesso al Dirigente Scolastico tramite la Funzione strumentale.

Le classi che si sono riunite in assemblea state: la 1^AA (riunitasi due volte, il 10 novembre 2009 ed il 5 maggio 2010), la 2^AA , la 3^AA, la 1^AB, la 3^AE, la 1^AAM.

Argomenti affrontati nelle assemblee:

- Difficoltà relazionali tra compagni.
- Riflessione sulla mancanza di autocontrollo da parte di alcuni studenti, esigenza di porre l'attenzione sul senso di responsabilità, sull'impegno, sul rispetto dei beni altrui e delle persone.
- Problemi in merito alle attività didattiche della 2^A in relazione al curricolo musicale.
- Consumo improprio di merendine durante le ore di lezione
- Pulizia e ordine della classe

I rappresentanti sono stati convocati in Assemblea di Istituto il 10 febbraio 2010, in occasione della quale hanno risposto del loro operato e presentato un bilancio della situazione della classe durante il primo quadrimestre.

La prossima assemblea di Istituto si terrà il 31 maggio 2010: in tale sede i rappresentanti degli studenti, oltre a presentare il quadro della classe e le problematiche riscontrate ed affrontate nel corso del secondo quadrimestre, saranno chiamati ad esprimersi in merito a proposte ed attività da inserire nel POF 2010-2011.

Le classi che non hanno avvertito l'esigenza di riunirsi in assemblea hanno risolto i problemi interni dialogando costantemente con gli insegnanti e cercando una soluzione. Le altre classi invece hanno inteso utilizzare lo strumento dell'assemblea, sperimentando così un cammino di gestione autonoma e responsabile delle problematiche interne, supportate ovviamente in ciò dalla guida dei docenti.

Per quanto concerne l'utilizzo della cassetta mediante la quale i singoli alunni o la classe chiedevano un colloquio con la Dirigente, il servizio è stato poco utilizzato in tutti i plessi.

Da segnalare:

- due prenotazioni di colloquio al plesso Beltrame, in data 26 novembre, effettuate dalla 1^{AM} e dalla 2^{AM};
- una al plesso Zanella, in data 26 gennaio 2010.

Il resto degli incontri è avvenuto su richiesta della Dirigente.

Punto di debolezza: alcuni rappresentanti lamentano il carico di impegni che il loro ruolo comporta, compresa la loro frequente presenza in occasione di manifestazioni scolastiche di vario genere.

Esperienze di democrazia con l'amministrazione comunale

Tale progetto ha portato i ragazzi ad avere cognizione delle istituzioni politiche prossime al loro vissuto attraverso la sperimentazione attiva del concetto di DEMOCRAZIA.

Questi gli obiettivi specifici raggiunti:

- promuovere la conoscenza delle istituzioni locali;
- applicare i principi della Carta Costituzionale;
- prendere coscienza del riflesso delle decisioni dei singoli sulla vita degli altri;
- comprendere gli aspetti tecnici, seppur semplificati, della dimensione politica.

LE PROVE DI DEMOCRAZIA, alle quali i rappresentanti degli studenti, a nome della loro classe, hanno preso parte, sono state caratterizzate da due momenti cruciali:

- ***l'incontro del 10 febbraio 2010*** con il sindaco di Montorso e l'Assessore all'Istruzione, dott.ssa Marchezzolo, delegata dal sindaco di Arzignano;
- ***l'incontro del 19 maggio 2010*** con la Giunta Comunale di Arzignano, presso il Palazzo Comunale.

In entrambe le occasioni gli allievi hanno riflettuto, insieme alle autorità presenti, sul concetto di democrazia partendo dallo studio della Costituzione Italiana. Hanno esposto i loro bisogni, avanzato delle proposte per rendere più vivibile la loro realtà scolastica e territoriale, spiegato

cosa significa rappresentare la propria classe, hanno chiesto all'Assessore all'Istruzione il perché di promesse non mantenute, hanno presentato le loro semplici e spontanee interpretazioni di alcuni articoli della Costituzione.

Particolarmente suggestivo il secondo appuntamento, in occasione del quale gli studenti, ricevuti dal sindaco di Arzignano e dalla Giunta Comunale, hanno preso posto intorno al tavolo dei consiglieri, sentendosi essi stessi consiglieri per un giorno. Hanno appreso dalle autorità ivi presenti le competenze e le responsabilità del Primo Cittadino e dei vari assessorati, insieme alle complesse modalità di gestione della realtà territoriale di appartenenza.

Tale progetto ha posto ai ragazzi al centro della propria dimensione culturale, umana e sociale di piccoli, ma responsabili "Cittadini del mondo".

Le sopra citate prove di democrazia rappresentano il punto di partenza per l'elezione del sindaco baby, attività prevista per il prossimo anno scolastico.

Progetto: "Cittadini del mondo"

Il progetto ha inteso favorire, attraverso percorsi educativi e didattici di educazione alla cittadinanza, il rispetto delle identità, delle diversità e l'integrazione sociale.

Le scelte compiute dalla Costituzione italiana, in armonia con la Carta europea e con la dottrina internazionale dei diritti umani, costituiscono non solo un fattore identitario per il nostro popolo, ma anche un fattore di apertura per chiunque sui diritti di tutti e un impegno di lotta nei riguardi delle discriminazioni e delle prevaricazioni.

La riflessione sulla cittadinanza riguarda l'intreccio delle relazioni fra il singolo e gli altri, sia nella prospettiva dei diritti umani, che rendono ciascuno "*cittadino del mondo*", sia nella prospettiva dei diversi ordinamenti giuridici, che spesso configgono con questi diritti.

La nostra scuola pertanto, nell'ottica della promozione di percorsi di crescita funzionali in senso adattivo, ha promosso in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile degli obiettivi di sviluppo e degli strumenti da utilizzare per esprimere se stessi, ma anche il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui, il sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale.

(Progetti: accoglienza, affido banco, adottato l'ambiente, elezione rappresentanti di classe già consolidati nella scuola, da trasformare in una in una logica unitaria .)

I nuclei tematici alla base del progetto sono stati:

- la Costituzione Italiana, Trattati e Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto Internazionale dei Diritti Umani;
- la Costituzione Italiana in un contesto interculturale;
- i Diritti dei minori e delle donne;
- la responsabilità nel contesto classe: il ruolo del rappresentante di classe e settimana del Sindaco con la collaborazione dell'amministrazione comunale;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva e democratica:
 - il rispetto dell'altro e dell'ambiente in cui si vive
 - il perché delle regole
 - come vivere e operare nella legalità
 - vivere in uno stato democratico e conoscere le sue istituzioni
 - valori ed etica di vita

Dall'analisi delle programmazioni degli insegnanti di lettere si evince che la realizzazione del progetto "Cittadini del mondo" e delle attività ad esso connesse è stata strettamente correlata ai contenuti della materia curriculare di Cittadinanza e Costituzione, nonché all'ora di approfondimento in materie letterarie.

CLASSI PRIME: attività e contenuti

- Progetto teatro: “Farenight 491”, in collaborazione con la compagnia teatrale “Un mondo alla rovescia” – classi coinvolte: prime e seconde dei plessi Motterle e Zanella;
- pièce teatrale “La scuola nel mondo”, a cura della commissione stranieri. Essa andrà in scena in occasione della festa dell’intercultura (28 maggio 2010).
- lettura del testo di narrativa “Il razzismo spiegato a mia figlia” di Tahar Ben Jelloun con riflessioni sui temi del razzismo, della solidarietà, della tolleranza, dell’integrazione; realizzazioni di elaborati, cartelloni, opuscoli, attività in formato digitale (Power Point) a discrezione dei singoli insegnanti;
- momenti di gestione democratica della vita di classe (discussione sulle dinamiche interpersonali e su quelle di lavoro);
- analisi del “Regolamento di Istituto” e riflessioni sulla cultura delle regole a scuola;
- conoscenza delle istituzioni prossime al vissuto degli allievi (famiglia e sua tipologia, il Comune e la sua istituzione, i gruppi nella comunità, norme e leggi,) perseguita attraverso la riflessione sui contenuti del testo di storia e nell’ambito del curriculum di Educazione alla cittadinanza e costituzione; realizzazione di lezioni partecipate, attività in gruppo, esperienze di problem solving nell’ambito dell’ora di Educazione alla cittadinanza e costituzione, a cura dell’insegnante di lettere. In tale ottica si inseriscono gli incontri dei rappresentanti di classe con le figure istituzionali dei Comuni di Arzignano e Montorso (febbraio, marzo e maggio 2010).

CLASSI SECONDE: attività e contenuti

- Progetto teatro: “Fareneih 451”, in collaborazione con la compagnia teatrale “Un mondo alla rovescia” – classi coinvolte: prime e seconde dei plessi Motterle e Zanella;
- analisi del “Regolamento di Istituto” e riflessioni sulla cultura delle regole a scuola e nello sport;
- riflessione sulla tutela dei diritti delle donne e dei minori, a cura degli insegnanti di lettere e dell’ora di approfondimento letterario;
- La Costituzione e diritti dell’uomo.

CLASSI TERZE: attività e contenuti

- Analisi del “Regolamento di Istituto” e riflessioni sulla cultura delle regole a scuola;
- i diritti umani: diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione della Repubblica Italiana; principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo;
- le organizzazioni internazionali (l’ONU e le sue principali agenzie, WTO, OCSE, G8, WB, FMI, BCE, OPEC, NATO);
- le organizzazioni non governative;
- alcuni grandi problemi del mondo d’oggi (lo sfruttamento minorile, la condizione femminile, il mercato dei farmaci, i “punti caldi” nel quadro geopolitico attuale, conflitti etnici, fondamentalismi religiosi, xenofobia e razzismo, la libertà della informazione, la tortura e la pena di morte);
- gli equilibri internazionali e le minacce alla pace.
- trattazione del tema “Il sistema scolastico in Italia” contestualmente allo svolgimento dei contenuti di storia e di Cittadinanza e Costituzione;

- lettura di brani letterari riconducibili alle tematiche del progetto “Cittadini del mondo”.
- elezione degli studenti rappresentanti di classe, “Affido banchi”, a cura dell’insegnante di Cittadinanza e costituzione e dell’ora di approfondimento in materie letterarie.

Rientra nelle finalità perseguite dal progetto anche la Festa dell’intercultura programmata per venerdì 28 maggio 2010.

Patto di corresponsabilità

Per quanto concerne il Patto di corresponsabilità si rimanda ai dati raccolti e prossimamente tabulati dalla commissione POF.

Si allega tabella relativa alla percentuale di ritiro del documento da parte dei genitori in occasione dell’incontro di settembre con i coordinatori di classe.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' - Anno Scolastico 2009/2010

Classi	Sezioni	Alunni	Firme ritiro	Firme mancanti	Percentuale
1	A	24	23	1	96%
1	B	24	24	0	100%
1	C	27	26	1	96%
1	D	27	23	4	85%
1	E	26	23	3	88%
1	F	25	22	3	88%
1	G	24	24	0	100%
1	H	27	24	3	89%
1	I	27	24	3	89%
1	L	26	23	3	89%
2	A	28	24	4	86%
2	B	26	20	6	77%
2	C	24	20	4	83%
2	D	25	23	2	92%
2	E	25	24	1	96%
2	F	21	17	4	80%
2	G	24	20	4	83%
2	H	23	20	3	87%
2	I	26	23	3	88%
2	L	22	20	2	91%
2	M	22	18	4	81%
3	A	27	24	3	81%
3	B	26	24	2	92%
3	C	27	20	7	74%
3	D	28	23	5	82%
3	E	26	22	4	84%
3	F	27	19	8	70%
3	G	26	21	5	81%
3	H	24	21	3	88%
3	I	25	23	2	92%
3	L	24	23	1	96%
1	AM	19	18	1	94%

1	BM	19	19	0	100%
1	CM	19	18	1	94%
2	AM	23	22	1	94%
2	BM	23	8	15	34%
3	AM	25	24	1	96%
3	BM	25	25	0	100%
TOTALI		936	819	117	87%

Educazione all'affettività e alla sessualità per le classi terze

L'adolescenza è una fase molto delicata della vita di un ragazzo fatta di domande, perplessità, piccole paure o grandi angosce, incertezze, confusioni ed imbarazzi. Forte è pertanto l'esigenza di comunicare con gli adulti, genitori ed insegnanti, o con un esperto.

Il corso di educazione all'affettività e alla sessualità, gestito dalla scuola in collaborazione con il Comitato Genitori e con l'amministrazione comunale, si è articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuna in ogni classe. L'uso di eventuali diapositive e/o immagini sono stati disegni o scene tratte da film per adolescenti, utilizzate dall'esperta per rendere più fruibili e coinvolgenti i contenuti del corso. Attraverso i giochi, alla fine di ogni tappa, si è cercato di rafforzare la serenità del clima emotivo.

Il percorso ha avuto inizio l'1 febbraio ed è terminato il 13 marzo 2010. Il progetto era rivolto alle classi terze.

Dalla relazione della sessuologa sig. Federica Bastianello è emerso che:

“Molte sono state le domande di aiuto, scritte anche in modo provocatorio che delineano però una certa incompetenza e insicurezza. Tali domande erano rivolte alla propria insicurezza nel gestire le emozioni: “sono timido, come posso fare ad avvicinarmi alle ragazze?” “sono confusa: mi piace un ragazzo e so che lo sento con la testa, ma al tempo stesso me ne piace un altro e lo sento con la pancia” (la pancia custode delle nostre emozioni). Le cotte, gli innamoramenti sono stati descritti come esperienze utili per la crescita: sapere chi sono, conoscermi per potere così essere in grado di potere valutare gli altri. Per questo c'è bisogno di tempo. Tempo che ci deve permettere di stare bene con le nostre idee e con i nostri valori, per poter poi prendere delle decisioni che si devono ritenere utili per la propria vita. Non meno importante è anche il saper difendere le proprie idee, con competenza, tanto da permettere di chiedere “il permesso”, garantendo così la regola “del rispetto”.

La paura più grande, in generale, è la gravidanza indesiderata. Le malattie sessualmente trasmesse, solo dopo averle affrontate, sembra abbiamo avuto un richiamo nell'attenzione degli alunni”.

A fine progetto è stato somministrato un questionario per valutarne l'indice di gradimento e la valenza educativa.

Risultati del monitoraggio

	molto	abbastanza poco	per niente	
<i>Il corso sull'educazione all'affettività ti è piaciuto?</i>	183	101	7	3
	più tempo	stesso tempo	meno	
<i>Avresti voluto dedicare a questi incontri</i>	216	73	4	

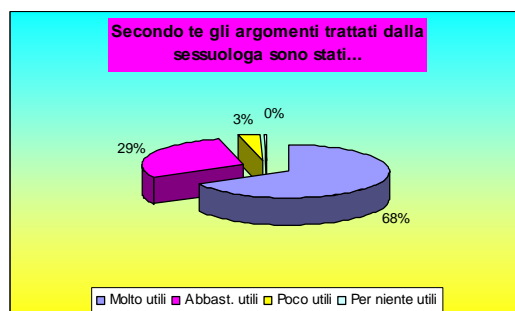
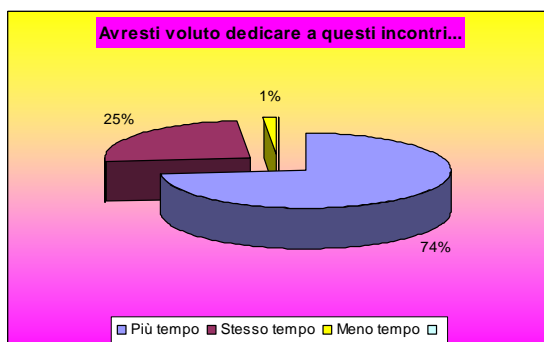
	molto utili	abbastanza poco utili	utili
<i>Secondo te gli argomenti sono stati</i>	197	85	10

per niente utili: 1

Tra le osservazioni e le proposte gli allievi hanno chiesto:

- di aumentare il numero di ore destinate all'attività;
- più giochi, video e filmati;
- maggiore spazio agli aspetti sentimentali della relazione affettiva;
- estensione del progetto anche alle classi seconde e prime;
- colloqui privati con l'esperta per gli alunni più timidi;
- di approfondire alcune malattie;
- consigli in caso di cotte o innamoramenti;
- utilizzo di un linguaggio più semplice e meno tecnico;
- più tempo da destinare al dialogo con l'esperta e i compagni.

RISULTATI DEI QUESTIONARI



Dai risultati si evince che il servizio offerto dalla scuola è stato molto gradito ed interessante.

Indagine Internazionale HBSC (in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)

La ricerca HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è stata condotta in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. A partire da quest'anno lo studio è stato inserito all'interno del progetto interministeriale "Sistemi di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni.

Obiettivi specifici:

- migliorare il sistema nazionale di informazioni sulla salute;
- potenziare la rete di ricerca internazionale attraverso lo scambio e la comparazione di dati, idee, esperienze;
- indurre i ragazzi a riflettere sui propri stili di vita e sulla propria rete socio-affettiva.

Lo studio, relativo agli stili di vita degli adolescenti, si è avvalso della somministrazione di un questionario rivolto ad una classe del plesso Mottrele, la 1^A, scelta in maniera casuale dal CRRPS (Centro Regionale per la Promozione della Salute, regione Veneto).

Il questionario, della durata di un'ora e previa autorizzazione dei genitori dei singoli alunni, è stato somministrato nel mese di novembre 2009 dalla prof.ssa Angela del Rosso.

Progetto: "Un mondo di opportunità" (educativa individuale o per gruppi per minori con tratti antisociali).

Il progetto, concertato dalla scuola con la Cooperativa COSMO, ha inteso promuovere un *clima di classe sereno*, aiutare i ragazzi a *prendere consapevolezza di se stessi*, delle proprie potenzialità e delle proprie modalità di *gestione dei conflitti* dentro e fuori la scuola.

Obiettivi specifici:

- eliminare il disagio individuale o collettivo;
- acquisire le modalità di gestione dei conflitti e riuscire ad applicarle;
- interagire civilmente con l'altro;
- conoscere se stessi e gli altri.

Il laboratorio si è articolato in una serie di incontri, svolti in classe o all'interno di piccoli gruppi e condotti dagli operatori della Cooperativa COSMO, i dott.ri Diego Giron, Chiara Miolo, Francesco Corato

La metodologia **partecipativa/animativa** ha previsto differenti azioni di espressione dei vissuti dei ragazzi rispetto ai temi trattati, ossia le dinamiche di gruppo, la comunicazione e l'ascolto attivo, la stima di sé, la responsabilità e la motivazione, tematiche fondamentali affinché i nostri ragazzi scoprano e sperimentino modi diversi e personali per la gestione del quotidiano in classe e fuori dalla scuola. Gli incontri sono stati tarati sulle esigenze della singola classe grazie alla stretta collaborazione con gli insegnanti, in modo da ottenere un percorso capace di rispondere anche alle potenzialità dei ragazzi. Il motore di questa iniziativa è stata la ferma convinzione che le scelte responsabili e quindi la possibilità di prevenire eventuali comportamenti a rischio sono possibili a partire da un clima di classe sereno che motivi il ragazzo a venire a scuola e all'accettazione dei propri limiti e delle proprie potenzialità, magari riconosciute nell'ambito del gruppo classe. Al termine del percorso in classe, i genitori sono stati invitati ad una serata per condividere il percorso svolto e per offrire qualche spunto di riflessione dopo il lavoro svolto in classe.

Il progetto ha interessato le seguenti classi dei plessi:

➤ **Motterle**

- **classe 1^B:** 8 ore con la dott.ssa Chiara Miolo;
- **classe 2^C:** 8 ore con la dott.ssa C. Miolo ed il dott. F. Corato;
- **classe 2^B:** 6 ore con dott. F. Corato.
- **percorso ragazzi terza media:** 30 ore con la dott.ssa C. Miolo
- **percorsi individuali rivolti a 2 alunni del plesso per un totale di 35 ore.**

➤ **Zanella**

- **classe 1^G:** percorso curato dal dott. Diego Giron;
- **percorso con ragazzo autistico e la sua classe:** 36 ore con la dott.ssa C. Miolo;
- **percorso con ragazzo con ADHD:** 34 ore con il dott. F. Corato;
- **percorso con piccolo gruppo:** 36 ore con il dott. F. Corato;
- **percorsi ragazzi terza media:** 6 ore con la dott.ssa C. Miolo.

➤ **Beltrame**

- **classe 3^A:** 6 ore con la dott.ssa C. Miolo

Dalla relazione degli psicologi è emerso che:

“La partecipazione da parte dei ragazzi è stata molto attiva e animata; talvolta è stato necessario richiamare all’ordine l’esuberanza dei ragazzi e farli riflettere sull’importanza del silenzio per attivare un ascolto e una comprensione efficace. Alcuni ragazzi hanno un’esuberanza maggiore degli altri e hanno reso più caotico il buon lavoro svolto dalla classe; tuttavia dando loro maggior responsabilità in alcune attività svolte, si è riusciti a farli interagire in maniera adeguata con i compagni e a rispondere positivamente all’obiettivo.

Rinforzando le dinamiche di integrazione di questi ragazzi, aumentando in loro la consapevolezza di essere capaci e di aiutare la classe, potrebbe renderli più docili e attenti a quello che si sta svolgendo in classe e un possibile appoggio per il lavoro dell’insegnante. Si potrebbe incaricarli di gestire piccole attività, essere i portavoce finali e di monitoraggio di piccole ricerche o lavori di gruppo, coinvolgerli nel materiale da portare o nel costruire materialmente qualcosa legata al compito di studio”.

Punto di debolezza di tutti i progetti: l’iniziale difficoltà della Funzione Strumentale nella gestione delle attività riguardanti tre plessi.

Punto di forza di tutti i progetti: la costante e costruttiva collaborazione fornita alla Funzione strumentale dalla Dirigente Scolastica, dai collaboratori dei plessi Zanella e Beltrame, prof.sse M. A. Tarantino e M. Pia Peruzzi.

SCEGLI IL TUO FUTURO – ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Prof. ssa Gabriella Antonacci

FASE DEL PROGETTO

Quest’anno il progetto di orientamento: SCEGLI IL TUO FUTURO ha previsto cinque azioni.

PRIMA AZIONE: INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Sono stati previsti tre incontri: due informativi e uno formativo.

Il primo incontro informativo ha trattato il seguente argomento "obbligo scolastico e formativo e il perché della riforma" relatrice la dott.ssa Barbara Olper, giorno il 27/11/09

Nel secondo incontro informativo la relatrice è stata la dott.ssa Purgato, tema trattato "come cambia il mondo del lavoro :parlano i protagonisti", giorno il 04/12/09.

Invece l'incontro formativo con la dott.ssa Quadri è stato il 17/ 12/09, e l'argomento trattato è stato il seguente "essere genitori di un adolescente".

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO

Lo sportello ha l'obiettivo di fare incontrare i genitori che lo volessero con uno psicologo orientatore; l'incontro dovrebbe essere limitato a situazioni di autentica difficoltà che si presentassero e che necessitano di un esperto.

Inizio del progetto 11/12/09 – termina il 12/02/10

Il progetto ha avuto molto successo, in quanto sono state molto numerose le richieste di aiuto.

SECONDA AZIONE : TRANSAZIONE PRIMO E SECONDO CICLO

Per presentare un'offerta univoca è stato approntato materiale informativo condiviso, riguardante le azioni messe in atto dal progetto, da diffondere agli allievi: calendario OPEN DAY- calendari VETRINA FORUM (22/01/10) –prospetto esplicativo strutturato contenente i dati degli istituti superiori.

TERZA AZIONE: CAMBIO INDIRIZZO O SISTEMA

Accordo provinciale
A.R.O.F

QUARTA AZIONE: PERCORSI PERSONALIZZATI PER ASSOLVIMENTO DIRITTO _ DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

Un progetto di 80 ore presso il cfp di Chiampo, per studenti problematici del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado. Il progetto integrerà il percorso curriculare per il conseguimento della licenza .

Il progetto "Fare per Capire" al quale hanno partecipato 15 dei nostri alunni quindicenni e 4 del ctp. È iniziato il 23/01/10 e termina il 22/05/10. Le attività si sono svolte di sabato mattina. Partendo dal materiale che ci ha fornito dal CFP di Chiampo sono stati presi in esame uno per uno gli alunni che hanno partecipato al progetto "Fare per capire" sia dal punto di vista didattico che disciplinare.

Da una riflessione generale condotta dai docenti del CFP di Chiampo emerge un giudizio positivo sul grado d'interesse e sui livelli medi di apprendimento degli alunni nei confronti dei contenuti esplicitati nelle lezioni. In particolar modo per quanto riguarda: Benetti, Rani, Kamal, Lushaku, Shabani, Khatik, Kaur, Sacchiero, Tahiri, i quali si sono distinti per l'impegno dimostrato durante il corso ottenendo buoni risultati, ma anche per quanto riguarda il comportamento. I risultati delle prove oggettive somministrate, nonché i riscontri emersi da verifiche svolte, infatti, confermano questi risultati confortanti.

Invece per quanto riguarda gli alunni : Saha, Islam, Milton, El Fdali oltre ad aver dimostrato uno scarso impegno, sono stati richiamati più volte per comportamenti poco idonei all'ambiente in cui erano inseriti.

Inoltre gli alunni : Benetti, Tahiri, Vivat, Lushaku, Marfo, Kamal, Islam, Shabani, Khatik, Nakawungu, si sono distinti anche per la regolare frequenza.

Durante l'ultimo incontro con i coordinatori delle classi terze, gli insegnanti hanno confermato quanto sopra esposto e cioè che alcuni studenti si sono dimostrati entusiasti del progetto e di come hanno lavorato, mentre degli altri non hanno riportato alcun entusiasmo e, pertanto, hanno suggerito per il prossimo anno scolastico, di accogliere solo gli alunni che, segnalati dai coordinatori, accettano spontaneamente di aderire a tale progetto. Tutti i coordinatori sono, d'accordo sulla validità di tale iniziativa.

La scuola di Chiampo ci ha informati che tutti i docenti hanno completato i programmi stabiliti, che le ragazze hanno sempre collaborato molto, anche se si sono verificati alcuni problemi di tipo linguistico. Per quanto riguarda i maschi, si sono manifestati alcuni problemi disciplinari nel laboratorio di meccanica, all'inizio del corso, ma poi, hanno lavorato con molto interesse, in generale, in tutti e due i laboratori. Rispetto all'anno scolastico precedente si sono ottenuti migliori risultati, questo è dipeso dal fatto di aver fatto condividere i programmi anche ai docenti delle scuole secondarie di primo grado e di aver fissato insieme non solo gli obiettivi cognitivi ma anche formativi, comportamentali e di aver incontrare i genitori e gli alunni per spiegare loro il progetto e coinvolgere di più le famiglie. Per quanto riguarda il laboratorio di pratica d'ufficio, rivolto alle femmine, si pensava di integrarlo con un modulo sul sistema CAD, così che le ragazze abbiano la possibilità di trovare un posto di lavoro, in futuro, anche in un ufficio tecnico, mansione, ultimamente, piuttosto ricercata.

QUINTA AZIONE A: ATTIVITA' PER STRANIERI NEO IMMIGRATI

Materiale informativo tradotto dai mediatori culturali , calendario di incontri con i mediatori rivolto alle famiglie straniere , stage conoscitivo presso gli istituti.

AZIONE 5/B . ATTIVITA' PER DIVERSAMENTE ABILI

I casi meno gravi da orientare in base alle attitudini ma i casi più gravi , avendo un percorso differenziato possono essere inseriti in qualsiasi struttura sgravando quegli istituti che fin d'ora si sono sobbarcati quest'onere che non sono più in grado di reggerlo.

Da novembre in poi è arrivato tutto il materiale pubblicitario delle varie scuole superiori del vicentino, che è stato distribuito equamente tra tutte le classi terze dei tre plessi.

Nel sito della scuola è stato inserito il calendario con i giorni di apertura di tutte le scuole della provincia.

..

Inoltre quattro terze della nostra scuola, ed esattamente una del plesso Motterle e una del plesso Beltrame e due classi del plesso Zanella hanno partecipato al progetto Narciso organizzato dalla Confartigianato di Vicenza. Questo progetto che ha previsto la visita di un'azienda metalmeccanica, si è concluso con la consegna da parte degli alunni di una relazione finale , che doveva essere inviata alla Associazione Artigiani di Vicenza entro il 31/03/10.

Il 10 di febbraio partirà anche il progetto “impariamo a crescere” sempre sotto la cura del Dott.Giron a cui parteciperanno 20 alunni .

Il progetto ha proposto come obiettivo principale la promozione del benessere dei ragazzi utilizzando come strumento principale l'apprendimento di nozioni che possono permettere loro il conseguimento della licenza media , inteso non come semplice assolvimento di un obbligo, ma come risultato di una serie di apprendimenti che diventano bagaglio personale spendibile nel mondo del lavoro e fonte di sapere personale che si iscrive nella vita quotidiana

Le classi terze hanno anche partecipato ad un incontro con l'imprenditore Oreste Nardon di Apindustria Vicenza, presso l'auditorium della nostra sede. E' stato illustrato il mondo degli artigiani, uno dei settori trainanti della nostra zona. In questo modo, gli alunni hanno potuto riflettere e conoscere le realtà lavorative che caratterizzano la nostra vallata.

ANALISI DELLA FASE DI PROGETTAZIONE (grado di coinvolgimento del Collegio Docenti, grado di collaborazione dello staff dirigenziale, efficacia dell'azione svolta, livello di soddisfazione):

Il Collegio Docenti ha solo approvato la prosecuzione del progetto. Gli incontri serali con i genitori sono stati molto apprezzati dai presenti, per gli argomenti trattati e per le modalità di presentazione, registrando in questo anno scolastico una buona percentuale di presenze .

ANALISI DELLE DIFFICOLTA' INCONTRATE (accesso agli strumenti, reperimento materiali, collaborazione del personale di supporto):

La collaborazione con i responsabili del progetto “ SCEGLI IL TUO FUTURO “ è stata positiva dal punto di vista della disponibilità, dimostrata nel chiarimento di eventuali dubbi da parte della sottoscritta. Le famiglie, hanno apprezzato il lavoro svolto. Il risultato è stato che i ragazzi e le loro famiglie non hanno accettato volentieri quanto deciso nella riunione fra tutte le scuole e nel pomeriggio dedicato alle scuole aperte, alcuni istituti hanno registrato un numero molto limitato di visite, dimostrando che non sempre gli alunni sono disposti a seguire i suggerimenti della scuola.

PUNTI DI FORZA della funzione esercitata

Collaborazione molto positiva ed efficiente con il personale amministrativo, sempre pronto e veloce nella collaborazione; la sottoscritta e la persona di segreteria incaricata hanno sempre lavorato in piena sinergia e ciò ha reso il lavoro molto più incisivo sia con gli studenti che con i colleghi e le famiglie; collaborazione con le scuole superiori della rete e uniformità delle proposte per tutti gli alunni. Quest'anno gli alunni hanno avuto la possibilità di avere maggiori contatti con il mondo del lavoro, sia con incontri a scuola, che con la visita di un'azienda/Progetto Narciso.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I colleghi dimostrano ancora poca collaborazione operativa, devono sempre essere stimolati e spesso le varie attività richieste dal progetto vengono viste come un rallentamento del loro lavoro in classe, non considerando che l'orientamento deve essere fatto obbligatoriamente, con

precedenza su ogni altro progetto o verifica in classe. La dipendenza da un ente esterno limita la possibilità di gestire in modo autonomo, non tanto le attività ma i tempi anche perchè un ente esterno non può conoscere appieno le problematiche e gli impegni di una determinata scuola.

Biblioteca Scolastica (studenti e docenti). Rete di Scuole **Prof. ssa Irene Tasson**

ANALISI DELLA FASE DI PROGETTAZIONE:

La progettazione e realizzazione delle attività si è articolata nelle seguenti aree di lavoro:

gestione delle due **biblioteche** in rete garantendo la funzionalità delle stesse, assolvendo alle richieste di prestito interno e interbibliotecario, provvedendo alla catalogazione dei nuovi libri, adempiendo alle richieste della Rete, partecipando agli incontri organizzati dalla Rete; promozione e organizzazione di **attività di motivazione alla lettura**: partecipazione al concorso del “Giralibro”; adesione alle attività proposte dalla Rete per la Giornata Mondiale del libro;

aggiornamento della “**memoria storica**” della scuola attraverso l’archiviazione di testi/documenti prodotti dalla scuola o documenti interessanti per la formazione/aggiornamento dei docenti.

1. La gestione delle due biblioteche in Rete richiede varie mansioni con tempi e modalità di lavoro ben distinti.

Da un lato ci sono tutte le attività necessarie per garantire la funzionalità della biblioteca: inserimento in Rete dei nuovi utenti ed eliminazione di quelli usciti dalla scuola; preparazione dell’elenco dei libri da acquistare tenendo conto delle richieste degli alunni e dei docenti; catalogazione dei testi secondo delle precise modalità stabilite dalla Rete; catalogazione del materiale pervenuto in biblioteca per un utilizzo interno, sia didattico che di aggiornamento; partecipazione agli incontri per i responsabili della biblioteca; controllo delle richieste di prestito interbibliotecario con consegna o ritiro dei libri richiesti, presso la Biblioteca Civica.

Con i soldi stanziati per il progetto “Amico Libro”, anno scol. 2008/2009, sono stati acquistati 64 libri suddivisi nei due plessi. Altri libri sono stati donati dall’Associazione “Il Giralibro”. In tutto, quest’anno sono stati **catalogati 259 libri**. Attualmente i testi (per docenti e alunni) inseriti **nel Catalogo** della biblioteca del plesso Motterle sono 1777, mentre i libri nel Catalogo della biblioteca del Plesso Zanella sono 1042, per un totale di **2819 testi**.

Oltre alle attività sopra esposte c’è l’apertura vera e propria della biblioteca a diretto contatto con gli utenti, durante la quale si devono seguire i ragazzi nella scelta del libro consigliando il libro adatto e cercando di soddisfare le loro richieste con ricerche nel catalogo della Rete, se il libro non è presente in biblioteca. Contemporaneamente i prestiti e le restituzioni devono essere registrati in Rete.

Con la collaborazione di 2 insegnanti in completamento orario, è stato possibile proporre l’apertura della biblioteca per un totale di 3 ore settimanali nel plesso Motterle e 3 ore settimanali alla Zanella. In particolare, nel plesso Motterle si è usufruito di 2 ore di completamento orario della prof.ssa Parmigiano e 1 ora della sottoscritta come F.S.. Nel plesso Zanella sono state utilizzate 2 ore di completamento della prof.ssa Grieco e 1 ora della sottoscritta come F.S.. Inoltre, visto l’iniziale cambio di supplenti in sostituzione della prof.ssa Parmigiano, la prof.ssa Dalla Vecchia si è resa disponibile all’apertura della biblioteca un’ora alla settimana durante il primo quadrimestre, ha poi proseguito,

volontariamente, con l'apertura anche nel II quadrimestre, compatibilmente con altri impegni scolastici.

In particolare gli alunni del plesso Motterle hanno dimostrato di apprezzare il servizio offerto, frequentando la biblioteca con assiduità. Decisamente inferiore invece l'affluenza alla biblioteca da parte degli alunni del plesso Zanella, limitata ad un paio di classi.

Secondo i dati statistici relativi ai prestiti effettuati nelle varie scuole della Rete dall' 1 settembre 2009 al 30 aprile 2010, il **Plesso Motterle** si colloca al **3^a posto** su 46 scuole della provincia, con 1585 prestiti, mentre il **Plesso Zanella** si colloca al **23^a posto** con 217 prestiti.

A conclusione dell'anno scolastico, il numero di prestiti effettuato complessivamente nei due plessi è superiore rispetto lo scorso anno: **2017 prestiti** (v. tabella di confronto)

Nel **Plesso Motterle** si sono registrati **1777 prestiti** di cui 1719 interni, 39 libri richiesti ad altre biblioteche scolastiche e civiche e 19 libri prestati ad altre biblioteche scolastiche e civiche. (v. tabella confronto)

Nel **Plesso Zanella** si sono registrati **240 prestiti** di cui: 217 interni, 4 libri richiesti ad altre biblioteche e 19 libri prestati ad altre biblioteche scolastiche e civiche. (v. tabella confronto)

TABELLA CONFRONTO PRESTITI

	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010
Totale prestiti nei due plessi	1441	2235	1566	2017

Motterle				
Prestiti	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010
interni	1217	1664	1060	1719
interbibliotecari (richiesti)	39	53	15	39
interbibliotecari (prestati)	8	12	21	19
totale	1264	1729	1096	1777

Zanella				
Prestiti	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010
interni	160	487	456	217
interbibliotecari (richiesti)	5	16	7	4
interbibliotecari (prestati)	12	3	7	19
totale	177	506	470	240

2. Per quanto riguarda le **attività di motivazione alla lettura**, quest'anno sono state effettuate le seguenti attività:

Grazie all'acquisto di nuovi libri e a quelli donati dal Giralibro, si è potuto offrire ai ragazzi una vasta scelta di testi rispondenti alle loro richieste e ai loro interessi, riguardanti vari generi letterari, ma anche letture collegate agli argomenti trattati nelle varie discipline scolastiche. Il prestito interbibliotecario ha permesso poi di soddisfare anche le richieste dei lettori più esigenti che non trovavano il libro desiderato nella nostra biblioteca. In tal

modo si è cercato di **stimolare il piacere di leggere**, sia attraverso un'offerta sempre più ampia, sia guidando e consigliando gli alunni nella scelta del libro più adatto alle loro richieste.

Partecipazione al **concorso del Giralibro "Mi ricordo..."**: sono stati presentati 65 elaborati realizzati da alunni delle classi 1^A - 2^A - 3^A- 1^B – 2^C – 3^C - 3^D. Purtroppo nessuno è risultato vincitore, ma i ragazzi che vi hanno partecipato lo hanno fatto con entusiasmo, dimostrando che la lettura è ancora un piacevole passatempo oltre che un utile strumento di conoscenza. Significativo il fatto che alcuni alunni abbiano dichiarato di aver acquistato spontaneamente un libro e cominciato ad apprezzarne la lettura in occasione della mostra del libro organizzata per tre anni nella nostra scuola. Inoltre l'aver partecipato a tale Concorso ci permette di continuare a ricevere i libri che ogni anno il Giralibro invia in omaggio alla nostra scuola.

In occasione della **giornata mondiale del libro** la scuola ha aderito all'iniziativa, promossa dalla RBS Vicenza, "**A scuola senza zaino**": il 23 aprile gli alunni sono venuti a scuola senza i libri di testo (durante l'ora di lettere), ma con libri di narrativa e di divulgazione secondo i loro personali interessi. Nelle classi che hanno aderito si sono svolte le seguenti attività:

1^A (prof.ssa Del Rosso) ⇒ è stata fatta la gara del libro migliore: ogni alunno ha presentato il proprio libro come fosse il migliore e una giuria formata da alunni della classe, ha attribuito un punteggio.

2^A e 3^D (prof.ssa Dalla Vecchia) ⇒ ogni alunno ha dedicato questo tempo alla lettura del proprio libro

1^B (prof.ssa Stefanizzi) ⇒ socializzazione delle letture

2^C e 3^C (prof.ssa Tasson) ⇒ ogni alunno ha presentato il proprio libro ai compagni spiegando le motivazioni della scelta di quel libro, con lettura di alcune frasi significative

1^E e 3^E (prof.ssa Urbani) ⇒ ogni ragazzo ha proposto ai compagni la lettura di una pagina del libro di narrativa che stava leggendo, motivando la sua scelta.

In alcune classi gli alunni hanno partecipato con tale interesse che, per dare adeguato spazio a tutti, l'attività è proseguita anche l'ora successiva o il giorno seguente.

3. E' stato costantemente aggiornamento l'elenco dei vari documenti pervenuti in biblioteca, e messi a disposizione dei docenti, per un utilizzo a scopo didattico e/o di aggiornamento. Attualmente in biblioteca è possibile trovare:

- ✓ CD/DVD riguardanti attività/progetti promossi dalla scuola o argomenti di interesse didattico/educativo;
- ✓ lavori inerenti la stesura del POF (*Documentazione della scuola*);
- ✓ progetti e lavori realizzati da docenti e alunni della scuola (H.P.S., Integrazione alunni stranieri e disabili, progetti vari con elaborati degli alunni, percorsi d'esame realizzati da alcuni alunni anche in power point, testi e documenti riguardo le varie educazioni, documentazione varia);
- ✓ relazioni dei docenti in anno di prova;
- ✓ materiale sui diritti umani;
- ✓ materiale sull'orientamento;
- ✓ Pubblicazioni della Scuola;
- ✓ Testi vari di cultura, arte, storia, personaggi;
- ✓ Documentazione per il concorso dirigenziale;
- ✓ Materiale per le prove nazionali degli alunni

Tutta la documentazione è a disposizione dei docenti che ne richiedono la consultazione o il prestito. (**V. elenchi allegati**)

Per una consultazione più rapida tutti gli elenchi della documentazione non presente nel catalogo della Rete sono stati messi in visione in aula professori, sia in formato cartaceo, sia nel desktop del computer.

ANALISI DELLE DIFFICOLTA' INCONTRATE:

Nel plesso Motterle, le due ore di apertura inizialmente assegnate alla prof.ssa Parmigiano, in realtà sono state affidate ai vari insegnanti che l'hanno supplita. Nessuno di questi aveva esperienza di gestione di una biblioteca, pertanto di volta in volta la sottoscritta ha dovuto insegnare loro almeno gli aspetti fondamentali per la gestione in Rete dei prestiti, e durante le ore di apertura spesso è stata presente in biblioteca per dare delle indicazioni o controllare che il tutto avvenisse secondo le giuste modalità. Durante l'apertura della biblioteca infatti si devono seguire i ragazzi nella scelta del libro consigliando il libro adatto e cercando di soddisfare le loro richieste con ricerche nel catalogo della Rete, se il libro non è presente in biblioteca. Contemporaneamente i prestiti e le restituzioni dovrebbero essere registrati in Rete. Mentre questo è stato possibile nel plesso Zanella perché non c'è stata grande affluenza, nel plesso Motterle erano talmente tanti gli alunni che accedevano alla biblioteca durante l'orario di apertura che tutta l'attività di gestione informatizzata del prestito doveva essere effettuata in un secondo momento dalla sottoscritta, anche perché a parte la prof.ssa Dalla Vecchia, gli altri insegnanti registravano solo le restituzioni dei prestiti, non dimostrando ancora sicurezza e precisione nell'eseguire tutta la procedura del prestito.

Nei due Plessi anche quest'anno, nonostante l'orario di apertura della Biblioteca della Zanella fosse di 3 ore come quello della Motterle, si è notato un diverso interesse nei confronti del servizio offerto e una **diversa risposta alle varie iniziative**.

Nel Plesso **Motterle** tutte le classi, hanno usufruito della biblioteca e questo grazie al fatto che non solo i docenti di lettere, ma anche altri docenti, permettono ai ragazzi di utilizzare tale servizio in orario scolastico.

Nel Plesso **Zanella** c'è stata un'assidua presenza in biblioteca solo di alcune classi, 1[^]F in particolare, poi, con minor frequenza, 2[^]F, 2[^]H, 2[^]L. Alcuni alunni di qualche altra classe hanno effettuato un prestito all'inizio dell'anno e poi non hanno più usufruito della biblioteca. A questa defezione probabilmente ha contribuito il nuovo regolamento interno che prevedeva il divieto di far accedere liberamente gli alunni alla biblioteca, con il permesso del professore presente in classe in quel momento. Il fatto di dover prenotare l'accesso alla biblioteca e richiedere che fosse l'insegnante addetta all'apertura della biblioteca a passare per le classi per prelevare gli alunni che avevano prenotato, ha portato alla rinuncia ad usufruire di un servizio utile ai ragazzi.

Riguardo le iniziative proposte, nessuna classe del plesso Zanella e neppure di Montorso ha partecipato al concorso del Giralibro, né aderito all'iniziativa "A scuola senza zaino" in occasione della Giornata Mondiale del libro.

Alcune attività programmate ad inizio anno (**Partecipazione alle iniziative della Biblioteca Civica di Arzignano e Mostra Mercato del libro**), non sono state effettuate per i seguenti motivi:

La Biblioteca Civica di Arzignano, dopo aver chiesto la nostra adesione alle iniziative proposte, a gennaio ha inviato una comunicazione di impossibilità ad effettuare gli incontri programmati per carenza di personale.

Inoltre non è stato possibile organizzare la mostra mercato del libro in quanto il Centro Biblioteche Lovat di Villorba (TV), che gli scorsi anni ha sempre gestito il trasporto dei libri da mettere nella mostra mercato, quest'anno ha cambiato le modalità di organizzazione della stessa, richiedendo che fosse la scuola ad occuparsi della scelta e del trasporto dei libri. Ciò non è stato possibile in quanto la sede del Centro è piuttosto

lontana e la quantità di libri da trasportare richiedeva almeno un furgone. Chiedere che effettuassero loro il trasporto comportava ulteriori spese per la scuola o una riduzione dello sconto sulla vendita dei libri. A questo punto per la scuola rimanevano ben pochi vantaggi, al punto che si è preferito rinunciare ad organizzare la mostra, pur essendo un'attività che ha sempre riscosso un grande successo presso gli alunni e le loro famiglie.

L'impossibilità di portare avanti queste attività che gli scorsi anni sono state apprezzate da alunni e insegnanti, ha di fatto ridotto ancor più la partecipazione di tutta la scuola alle attività di promozione della lettura. Si auspica che l'anno prossimo possano riprendere almeno gli incontri in biblioteca civica in modo da creare un maggior coinvolgimento di entrambi i plessi e una maggiore conoscenza dei servizi presenti nel territorio.

PUNTI DI FORZA della funzione esercitata :

- Garantire alla nostra scuola il **funzionamento della biblioteca in Rete** permette all'utenza di contare su un patrimonio librario ben più ampio di quello riservato ad una biblioteca scolastica interna e non solo come quantità, ma soprattutto come qualità. Infatti, la possibilità di accedere alle varie biblioteche scolastiche del Vicentino (dalle elementari alle superiori) e alle biblioteche civiche permette di avere una scelta molto ampia di testi, su molteplici argomenti, in grado di soddisfare le richieste degli alunni e dei docenti.
- La **presenza costante dei ragazzi in biblioteca**, in particolare nel plesso Motterle, indica che gli alunni riconoscono nella biblioteca un servizio utile, in grado anche di stimolare la voglia di leggere, in quanto si rinnova annualmente con testi che cercano di rispondere agli interessi dei ragazzi, ma nello stesso tempo hanno una valenza sul piano formativo. La possibilità di effettuare il prestito interbibliotecario è un valore aggiunto che permette di soddisfare ancor più le esigenze in fatto di lettura.
- L'acquisto di nuovi libri per i docenti, il costante aggiornamento della documentazione presente in biblioteca e la possibilità di visionare gli elenchi del materiale disponibile fa sì che siano **in aumento le richieste di prestiti e consultazioni da parte dei docenti**.
- Le varie attività collegate al mondo della lettura come la partecipazione ai concorsi e l'adesione alle iniziative proposte dalla Rete, si sono rivelate un'occasione per creare nuovi **stimoli alla lettura**, coinvolgendo gli alunni in attività di riflessione e socializzazione delle proprie letture.

PUNTI DI DEBOLEZZA :

- La difficoltà a coinvolgere le classi del plesso Zanella, non solo nella fruizione della biblioteca, ma anche nella partecipazione delle attività connesse con la lettura.
- Rimane escluso Montorso in quanto non ha una Biblioteca in Rete.
- La difficoltà a garantire non solo l'apertura della biblioteca per un numero di ore tali da permettere a tutte le classi di usufruire del servizio, ma anche la presenza di insegnanti che possano garantire una corretta gestione della biblioteca e portare avanti questo incarico per un tempo prolungato.

LA FUNZIONE E' RITENUTA STRATEGICA NEL POF 2010 - 2011:

La mancanza di una figura che si occupa della gestione di una biblioteca ben avviata e attiva all'interno della Rete Bibliotecaria, comporterebbe l'uscita dalla Rete, e a mio avviso questo è

un passo indietro in una scuola come la nostra sempre attenta alle innovazioni e ad offrire un servizio che garantisca il processo formativo degli alunni.

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE ANNO SCOL. 2010 - 2011:

creare un link nel sito della scuola per collegarsi alla biblioteca, con le istruzioni per effettuare la ricerca dei testi che interessano. Per chi lo desidera è anche possibile creare una password per effettuare direttamente la prenotazione di un libro che verrà poi consegnato dalla responsabile della biblioteca.

Viste le difficoltà riscontrate nel plesso Zanella, rivedere il regolamento d'accesso alla biblioteca per rendere più fruibile questo servizio da parte dei ragazzi.

garantire l'apertura della biblioteca per più giorni la settimana (in particolare nel plesso Motterle, dove la richiesta è maggiore), con insegnanti non utilizzati per eventuali supplenze, in modo da permettere a tutte le classi di usufruire del servizio durante le ore di italiano.

Publicizzare i testi/documenti presenti in biblioteca ai fini dell'utilizzo da parte dei docenti.

Continuare la collaborazione con la Biblioteca Civica aderendo alle eventuali iniziative proposte.

Aderire ad alcune delle iniziative di promozione della lettura che annualmente la Rete propone.

DISPONIBILITA' NELL'INCARICO: tutto dipende dalle modalità che si attueranno per l'apertura della biblioteca e la gestione delle attività ad essa connesse.

Educazione alla Convivenza civile e alla legalità / Patentino **Prof. ssa Susanna Pontara**

Finalità:

- Creare nei giovani una coscienza della sicurezza.
- Far acquisire ai giovani una forte coscienza civile costruita su una ampia base di conoscenze e sui conseguenti comportamenti.
- Abituare i ragazzi a pensare da cittadini e, con l'aiuto degli insegnanti, ragionare sui comportamenti individuali e collettivi, che sono poi l'assenza della società in cui viviamo (Cultura della legalità).
- Formare degli utenti della strada consapevoli e responsabili.

Obiettivi:

- Conoscere e interiorizzare le norme che permettono un comportamento responsabile sulle strade per sé, per gli altri, per l'ambiente;
- educare al valore della vita e della salute;
- acquisire consapevolezza dei propri e degli altrui diritti (primo fra tutti la vita) esaltando la solidarietà umana e sociale.
- educare al rispetto delle diversità;
- abituare ad educarsi da sé (scelte di vita) ed abituare ad accettare anche i fallimenti;
- favorire lo sviluppo di autonome capacità di giudizio e l'assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri;

- riconoscere i giovani come cittadini a pieno titolo, promuovendone senso critico e partecipazione.

Soggetti coinvolti:

Interni alla scuola: tutti i docenti dei tre plessi per le classi prime, seconde, terze su una didattica programmata all'interno del C.d.c. che riguarda la convivenza civile, la legalità, la sicurezza in strada del pedone, ciclista, ciclomotorista.

Nel progetto Patentino sono invece impegnate le seguenti persone:

- Dirigente Scolastica **prof. Donata Albiero** amplia e completa richieste con gli Enti esterni, mantiene i rapporti con l'USP;
- **prof. Tomasi** divide la funzione strumentale con la prof. Borghetti e la scrivente; segue il corso degli allievi di Montorso e un corso per quelli della Zanella (12 ore), redige il verbale e raccoglie domande, iscrizioni e certificati, segue gli esperti durante le relazioni in orario curricolare nella sede Beltrame;
- **prof. Borghetti** divide la funzione strumentale con la prof. Tomasi e la scrivente; segue i due corsi pomeridiani della Motterle; redige il verbale, collaborerà nella stesura delle circolari per i ragazzi;
- **prof. Fracasso** raccoglie domande, iscrizioni e certificati degli alunni iscritti ai corsi, segue gli esperti durante le relazioni in orario curricolare nel plesso Motterle;
- **prof. Pontara** segue i restanti corsi, redige il verbale e raccoglie iscrizioni, domande e certificati degli alunni della sede Zanella (funzione strumentale);
- personale di segreteria per seguire la fase burocratica del progetto inserendo dati e codici fiscali di ciascun allievo, prepara i verbali al computer, inserisce ed invia i dati alla Motorizzazione Civile tramite intranet;
- personale ATA che raccoglie e trasmette notifiche, circolari specifiche, domande e certificati da consegnare poi alle responsabili di plesso.

Esterni alla scuola: Autoscuola "Carlotto", Polizia Postale, Amministrazione Comunale di Arzignano, associazione Città della Speranza (signor Stefano Asola), associazione Alessio Tavecchio Progetto Vita.

Attività svolte previste dal progetto

Patentino

Dopo aver fatto un sondaggio d'iscrizione nelle **classi terze** dei tre plessi, compreso il CTP, sono stati attivati 6 corsi pomeridiani di preparazione alla guida del ciclomotore di 12 ore ciascuno, seguiti da Marco Fedele, istruttore presso l'Autoscuola "Carlotto". L'istituto "Galilei" di Arzignano ci ha prestato la tavola sinottica per la visita medica effettuata presso la nostra scuola per tutti i ragazzi di terza che ne hanno fatto richiesta. Il nostro collaboratore di segreteria Andrea Gulisano ha inserito i dati via intranet di tutti i ragazzi che hanno frequentato i corsi ed ha tenuto collegamenti con l'autoscuola e con la Motorizzazione; la prof.ssa Roberta Zermian ha seguito tutte le fasi del patentino per l'allievo del CTP. Il Comune di Arzignano, nella persona dell'assessore Polizia locale /Sicurezza, ha contribuito rimborsando direttamente le famiglie di Arzignano per la spesa sostenuta per il corso (20 euro). Ad ogni ragazzo la scuola ha consegnato in prestito il libro "Guida sicura per il ciclomotore" per seguire le lezioni pomeridiane; il quiz ministeriale è stato invece acquistato per un'esercitazione più proficua. I ragazzi che hanno frequentato i corsi sono stati 150, rispettivamente: 29 allievi del Plesso Beltrame, 62 allievi del Plesso Zanella, 58 allievi del Plesso Motterle e 1 allievo del CTP. I sei gruppi di lavoro si sono preparati in pomeriggi programmati a seconda delle possibilità degli esperti e degli allievi. I corsi sono iniziati il 2 novembre 2009 e si sono conclusi il 7 aprile 2010. Il signor Carlotto ha portato tutta la documentazione, preparata ed inserita da docenti e segreteria, alla Motorizzazione di Vicenza seguendo le pratiche e le imperfezioni. 98 ragazzi (24 Montorso, 33 Motterle, 40 Zanella e 1 CTP) hanno presentato la domanda per l'esame di idoneità alla guida del ciclomotore che sarà tenuto da un ispettore della Motorizzazione presso

la nostra scuola. L'esame verrà seguito dall'istruttore Marco Fedele e dalla sottoscritta in qualità di responsabile del corso. Le prof.sse Borghetti e Tomasi saranno presenti per accompagnare gli allievi e seguirli in un clima di tranquillità e serenità. La data per l'esame finale è il **3 giugno 2010** al mattino.

Ed. stradale

Quest'anno la scuola ha proposto per le **classi terze** di tutti e tre i Plessi un incontro con **Alessio Tavecchio** nell'ambito del Progetto Vita. Le lezioni si sono tenute l'1, il 2 e il 3 dicembre del corrente anno scolastico per un totale di 5 incontri di 2 ore ciascuno; sono state inserite anche le due classi terze del Plesso Beltrame. Questo Progetto consiste in un percorso interattivo di riflessione che induce i ragazzi al rispetto del Codice della strada non con atteggiamento passivo, ma con impegno personale e civile: dare valore alla vita, propria e altrui. L'argomento centrale della riflessione proposta è la "consapevolezza" di tutto ciò che viene "messo in gioco" quando siamo alla guida di un mezzo di trasporto per le strade delle nostre città. L'Associazione Città della Speranza con il signor Stefano Asola ha contribuito alla buona riuscita del progetto sia economicamente, pagando una lezione e il vitto e l'alloggio di Tavecchio, che come rapporto umano. Il Comune di Arzignano, pur contattato dalla sottoscritta in più di una occasione, non ha ritenuto valido il progetto e non ha contribuito economicamente, come invece era avvenuto con la precedente amministrazione. L'incontro con Alessio è sempre positivo perché sa comunicare con il linguaggio degli adolescenti, i ragazzi sono colpiti da una persona in carrozzella che deve superare difficoltà non indifferenti. Sicuramente da riproporre. Il progetto prevedeva la somministrazione di un questionario in entrata e uno in uscita; i risultati sono stati tabulati e fatti pervenire alla scuola dalla stessa associazione "A. Tavecchio".

Ed. alla legalità

1-Il corpo della Polizia Postale, contattato telefonicamente e con una richiesta scritta dalla sottoscritta, è intervenuto con degli incontri per tutte le **classi seconde dei tre Plessi** sul tema: "**Uso corretto dei mezzi multimediali e del cellulare**". I 4 incontri di 2 ore ciascuno si sono tenuti il 23 e il 24 febbraio del corrente anno scolastico; originariamente gli incontri stabiliti dovevano essere 3, ma per problemi dei relatori della Polizia Postale sono stati ridotti a 2. La tematica proposta ha sicuramente incontrato il gusto dei ragazzi, in particolar modo gli alunni del Plesso Zanella hanno dimostrato interesse e partecipazione. Da riproporre, riducendo il numero delle classi per una maggiore incisività sul piano formativo.

2-E' stato realizzato il laboratorio teatrale pomeridiano che ha coinvolto alcuni alunni delle **classi prime e seconde** dei plessi Motterle e Zanella con l'associazione culturale "Il Mondo alla rovescia" (vedasi relazione della prof.ssa Luciana Russo).

3-La prof.ssa Angeloni nell'ambito del progetto "Gli amici di Andrea -legalità" ha realizzato un percorso per gli alunni delle **classi terze** dal titolo "Moto/pedobici" con lo scopo di educare i ragazzi sulle regole da seguire per strada e sugli effetti di droga e alcol sulla guida.

4-I carabinieri di Arzignano, il giorno 4 febbraio 2010, hanno incontrato (1 ora) gli alunni delle **classi terze** del plesso Motterle sul tema "Cultura della legalità – le tossicodipendenze – prevenzione".

5-Adesione all'Associazione Libera con abbonamento alla rivista "Narcomafie". Rivista che non è mai arrivata. Invece, su mia sollecitazione, l'associazione ha mandato un paio di documentari su tematiche relative al problema della mafia.

ANALISI DELLE DIFFICOLTA' INCONTRATE

Difficoltà:

- Questa funzione strumentale non è molto semplice, la scuola ha tre plessi, coinvolgere tutti i ragazzi non è facile, molte cose sfuggono. Parliamo principalmente delle classi terze che chiudono un percorso serio e completo sulla sicurezza e legalità; trovare gli

esperti non è così facile, ci sono orari, date, esigenze da valutare. Ci vuole tempo per organizzare e non sempre questo è possibile;

- contattare gli esperti;
- reperire la documentazione dei ragazzi in tempo utile anche se supportati da circolari esplicative;
- gestire la visita medica per poter accedere all'esame del patentino, soprattutto nella raccolta dei soldi;
- difficile conciliare gli impegni dei docenti, soprattutto quelli di lettere, con la mole di lavoro che bisogna sbrigare per questa funzione strumentale;
- stabilire una data d'esame compatibile con le esigenze di una scuola così grande, in quanto è la Motorizzazione che decide la stessa.

PUNTI DI FORZA della funzione esercitata:

- collaborazione con i docenti e, in particolare, mantenere la funzione strumentale divisa nei tre Plessi;
- credere nella validità del progetto;
- richiesta dei corsi per il patentino da parte dei genitori;
- collaborazione con Enti esterni e Comune per contenere i costi per l'alunno;
- possedere aule speciali per gli incontri;
- appoggiarsi ad una autoscuola per la gestione del patentino;

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Difficoltà di monitorare le lezioni specifiche;
- chiamare e mantenere i contatti con gli esperti;
- gli inviti per collaborazione con Enti pubblici e Comune che arrivano in ritardo rispetto alle nostre aspettative;
- inserimento delle tematiche nella programmazione di classe che non vengono poi svolte;
- poca disponibilità e collaborazione da parte dei genitori (la richiesta è molta, ma nel presentare le documentazioni si dimostrano lenti e poco partecipi).

LA FUNZIONE E' RITENUTA STRATEGICA ANCHE NEL POF 2010/ 2011

Questa funzione è ritenuta, viste le disposizioni Ministeriali, indispensabile per la crescita dell'adolescente, di conseguenza, è strategica per il futuro.

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2010/ 2011

- Mantenere la stessa quota per l'iscrizione ai corsi del patentino (20 euro);
- più elasticità nell'ambito curricolare;
- coinvolgere i rappresentanti di classe nella raccolta della documentazione relativa al patentino;
- effettuare un incontro a piccoli gruppi con gli alunni che intendono sostenere l'esame per illustrare la documentazione necessaria e la sua compilazione;
- utilizzare i locali del Plesso Zanella per gli incontri con gli esperti, senza dover spostare gli alunni;
- definire con l'autoscuola quali sono gli impegni a carico della stessa (visita medica nei tre plessi, senza dover spostare i ragazzi della Zanella; predisporre un bollettino per il pagamento della visita medica; mettere a disposizione la tavola sinottica);
- si propone una convenzione con l'autoscuola per offrire agli alunni, impegnati con il patentino, anche delle lezioni pratiche.

Operatore multimediale e informatico

Prof. Bruno Bruna

Posto che gli obiettivi di inizio anno erano:

1. *Limitare l'esborso economico della scuola facendo interventi di piccola manutenzione per l'aula informatica alunni*
2. *Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo dell'aula o dell'informatica in genere.*
3. *Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle LIM.*
4. *Tenere i rapporti con le ditte incaricate della manutenzione delle aule di informatica*
5. *ECDL e rapporti con le famiglie*

Ritengo che siano stati tutti rispettati e conseguiti.

In corsa e non programmato si è aggiunto lo SCRUTINIO ELETTRONICO, cosa questa che ha fatto sfiorare il monte ore della mia FUNZIONE STRUMENTALE ben oltre quanto fosse stato possibile preventivare.

Comunque per i risultati raggiunti mi ritengo personalmente molto soddisfatto mentre non posso esserlo per l'ECDL, e per i risultati complessivi, molto al di sotto di quanto era sperabile.

Come affermavo nel riassunto finale dell'ECDL è un argomento su cui bisogna riflettere attentamente.

In conclusione, per il prossimo anno scolastico mi riproporrei gli stessi obiettivi con in più un progetto molto ambizioso ma importantissimo per l'immagine e la funzionalità della nostra scuola: rendere trasparenti e visibili da internet, voti, assenze, visite ai docenti ecc. Ovviamente con il massimo delle garanzie per quel che riguarda la privacy di ciascun alunno.

“Nuovi docenti (accoglienza e tutoraggio)”
Prof. ssa Anna Mangano

Analisi della fase di progettazione

Gli elementi essenziali presi in considerazione per progettare l'azione della Funzione Strumentale a favore dei “nuovi docenti” sono stati:

- il numero piuttosto rilevante dei “nuovi docenti” in organico (venti-venticinque);
- l'oggettiva eterogeneità del gruppo dei “nuovi docenti” che includeva sia docenti a tempo indeterminato, anche con diversi anni di servizio in altre scuole, sia insegnanti a tempo determinato, alcuni dei quali con esperienze di insegnamento alle spalle e magari già transitati per il nostro istituto, altri professionalmente più giovani;
- l'iniziale disorientamento dei docenti di recente nomina di fronte alla complessa architettura organizzativa della “Giuriolo”;

- la necessità di favorire l'accesso di tutti i docenti di recente nomina al ricco insieme di materiali e di strumenti di cui l'istituto si è dotato nel tempo e in corso d'anno per ottemperare alla legislazione scolastica e per far fronte ai propri compiti istituzionali.

Lavori svolti

Per venire incontro alle varie esigenze dei “nuovi docenti” e nell'intento di diffondere nella scuola la cultura della qualità del servizio si è proceduto come di seguito descritto.

A. Si sono svolti sette incontri collettivi, autorizzati dalla Dirigente Scolastica, su temi di interesse generale (aspetti normativi e organizzativi della vita scolastica e mansioni professionali) nelle seguenti date (si vedano sette fogli con o.d.g. delle riunioni e firme di presenza, allegati in cartaceo):

- 01/09/2009 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso il plesso “Motterle” (20 presenti) (accoglienza e primo scambio di informazioni);
- 09/09/2009 dalle ore 16,00 alle ore 18,00 presso il plesso “Motterle” (10 presenti) (informazioni su alcuni aspetti relativi all'organizzazione dell'istituto, in particolare a proposito di: vigilanza degli insegnanti sugli alunni durante la giornata scolastica, gestione del libretto personale degli allievi, compilazione dei registri, somministrazione e utilizzo delle prove d'ingresso deliberate dal Collegio dei Docenti);
- 29/09/2009 dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso il plesso “Motterle” (16 presenti) (informazioni, materiali e linee guida riguardo a: stesura dei documenti di programmazione con indicazioni ed esempi d'uso, compilazione dei prospetti informativi del primo bimestre, tabulazione e rappresentazione grafica degli esiti delle prove d'ingresso oggettive deliberate dal Collegio dei Docenti, gestione dell'incontro con i genitori riuniti in assemblea il 16 ottobre 2009; ulteriori raggugli su: compilazione e tenuta dei vari registri, aspetti del codice deontologico);
- 22/10/2009 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso il plesso “Zanella” (14 presenti) (ulteriori indicazioni ed esempi riguardo a: tabulazione e rappresentazione grafica degli esiti delle prove d'ingresso, compilazione dei prospetti informativi del primo bimestre, stesura dei documenti di programmazione);
- 14/01/2010 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso il plesso “Zanella” (17 presenti) (confronto con l'insegnante tutor sulle proprie esperienze professionali a conclusione del primo quadrimestre in riferimento a: valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, compilazione del “Giornale del professore”, preparazione dei materiali per i Consigli di classe, rapporti con le famiglie degli allievi, applicazione del regolamento interno);
- 08/04/2010 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso il plesso “Zanella” (17 presenti) (indicazioni riguardo alla compilazione dei prospetti informativi del terzo bimestre; raggugli sulle adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2010 – 2011; puntualizzazioni sugli impegni da assolvere nella fase conclusiva dell'anno scolastico: valutazione finale degli allievi, operazioni da svolgere in sede di scrutinio del secondo quadrimestre e durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; discussione e confronto di esperienze professionali);
- 28/05/2009, dalle ore 17,00 alle ore 18,00 presso il plesso “Motterle” (13 presenti) (ulteriori chiarimenti sugli impegni da assolvere nella fase conclusiva dell'anno scolastico: valutazione finale degli allievi, operazioni da svolgere in sede di scrutinio del secondo quadrimestre e durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo).

Nel corso di questi incontri si sono adottate le seguenti strategie: comunicazione frontale e soprattutto dialogica da parte dell'insegnante tutor, presentazione di materiali anche con il supporto di un videoproiettore, creazione di occasioni per l'esposizione di questioni da parte dei “nuovi docenti”, operatività simulata e guidata su compiti di natura professionale.

B. È stata messa a disposizione un'ora settimanale (il giovedì dalle 15,00 alle 16,00 presso il plesso "Zanella") da ottobre 2009 a maggio 2010 destinata a incontri, previo appuntamento, con singoli docenti o piccoli gruppi di docenti per offrire con maggior tranquillità e riservatezza ascolto e consulenza ad personam o per fornire ed illustrare specifico materiale; nessuno dei "nuovi docenti" ha, però, richiesto di usufruire di questo canale di comunicazione; solo un ex "nuovo docente", il prof. Matteo Grotto, si è avvalso di questa opportunità il 18/02/2010 (si veda il foglio con o.d.g. dell'incontro e firme di presenza, allegati in cartaceo).

C. Oltre che nel corso di incontri organizzati, la docente tutor ha messo a disposizione le proprie conoscenze, esperienze, competenze anche in circostanze informali, ogni volta che ne ha avuto l'occasione o in seguito ad espresse richieste.

Con le proprie azioni la F.S. ha inteso

- favorire l'inserimento dei nuovi arrivati nella comunità scolastica, avviando con loro un dialogo a livello personale e professionale e dispensando, con gradualità o in risposta a precise richieste, informazioni e strumenti per conoscere l'ambiente, anche fisico, di lavoro, il personale che opera nell'istituto, il contesto territoriale e sociale in cui la scuola è inserita;
- facilitare la rimozione degli ostacoli di carattere pratico incontrati nella quotidianità fornendo agli interessati informazioni e materiali esplicativi, indirizzandoli verso figure presenti nell'istituto con specifici incarichi e in grado di dare assistenza, indicando testi regolativi, fonti, repertori da cui trarre linee guida;
- promuovere una maggiore consapevolezza del quadro normativo e del complesso di regole entro cui si è chiamati a operare presentando, a partire da situazioni concrete, sia le disposizioni di legge sia i regolamenti vigenti nell'Istituto e fornendo i testi di tali disposizioni e regolamenti;
- rendere i "nuovi docenti" partecipi delle linee educative e didattiche del POF e delle procedure in esso previste e discutere delle strategie per applicarle nel rispetto delle leggi e della "tradizione" dell'istituto, ma senza mortificare le spinte alla ricerca e all'innovazione;
- assistere i "nuovi docenti" nelle situazioni che nell'esercizio delle proprie funzioni hanno avvertito come problematiche, ascoltandoli, promuovendo il confronto di esperienze educative, didattiche, di rapporto con gli altri operatori della scuola, con gli alunni, con le famiglie, con il personale di enti esterni che cooperano con la scuola, proponendo soluzioni rispettose delle persone coinvolte e delle leggi vigenti;
- favorire la crescita professionale e valorizzare le risorse umane e professionali dei "nuovi docenti".

In particolare la F.S. ha dato materiali e indicazioni per la compilazione dei vari registri, schemi per la stesura delle programmazioni e delle relazioni finali, tracce per la stesura dei verbali, griglie di valutazione, modelli di comunicazione bimestrale e altri modelli di comunicazione scuola-famiglia, promemoria e modelli di documentazione per lo scrutinio finale, griglie di valutazione per le prove d'esame, modello di certificato delle competenze; tutti i materiali sono stati messi a disposizione su supporto digitale ed anche cartaceo, utilizzando di preferenza i computer riservati agli insegnanti in ogni plesso.

1. "Ordinamento scolastico (competenze e valutazione)"

Analisi della fase di progettazione

L'incarico assunto dalla F.S. attinente a questo aspetto si è concretizzato

- nel controllare che materiali e strumenti ufficialmente in uso nell'istituto per ottemperare alla legislazione scolastica rispondessero all'Atto di indirizzo emanato dal MIUR in data 8 settembre 2009;

- nel proporre al Collegio dei Docenti soluzioni per la piena attuazione del DPR 22 giugno 2009 , n. 122 (“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”) e in particolare degli articoli:
 - 1 (Finalità e caratteri della valutazione);
 - 2 (Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione);
 - 3 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);
 - 7 (Valutazione del comportamento);
 - 8 (Certificazione delle competenze);
 - 9 (Valutazione degli alunni con disabilità);
 - 10 (Valutazione degli alunni con DSA);
 - 14 (Norme transitorie, finali, abrogazioni).
- Non si sono organizzati i lavori di un’apposita commissione del Collegio dei Docenti presieduta dalla F.S. e formata dai responsabili dei vari dipartimenti in quanto la revisione degli indicatori della scheda di valutazione e dei materiali per la conduzione dell’esame di Stato è avvenuta in sede di Collegio dei Docenti, mentre per la certificazione delle competenze è stato adottato, sia pur con modifiche, il modello predisposto a livello provinciale.

Lavori svolti

- Verifica della validità – in ottemperanza al dettato della normativa vigente –dei criteri e degli strumenti di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti (modelli per le valutazioni del primo e del terzo bimestre, modello di scheda personale di valutazione, materiali di supporto alle operazioni di fine anno).
- Proposte di soluzioni per l’applicazione dell’art.2 “Valutazione del comportamento degli studenti” e dell’art.3 “Valutazione del rendimento scolastico degli studenti” del DL 137/2008, poi convertito dalla legge 169/2008, vagliate alla luce del DPR 122/2009; in particolare:
 - modifica della scheda personale di valutazione per la parte attinente all’inserimento della nota illustrativa del comportamento;
 - stesura di un documento in materia di valutazione per lo scrutinio del primo quadrimestre presentato nella riunione del Collegio dei Docenti del 27/01/2010;
 - revisione o predisposizione di promemoria e di vari modelli ed esempi di documentazione per lo scrutinio finale e di griglie di valutazione per le prove d’esame;
 - modifiche al modello di certificato delle competenze elaborato a livello provinciale (introduzione di competenze relative al livello globale di maturazione e cancellazione, essenzialmente per motivi di impaginazione, delle competenze di fruizione del patrimonio culturale) e correzione della relativa legenda, incluse le imprecisioni grafiche e sintattiche presenti nella versione originale.
- Stesura di bozze di delibera presentate al Collegio dei Docenti concernenti:
 - la valutazione del comportamento degli alunni;
 - la modifica della distribuzione oraria settimanale delle materie dell’ambito storico-geografico nel secondo quadrimestre;
 - la modifica al regolamento interno degli alunni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica;
 - le modifiche rese necessarie – in seguito al DPR 122/2009 – dei materiali che supportano la valutazione finale nonché i risultati delle prove dell’esame di Stato al termine del primo ciclo;
 - le procedure da seguire in sede di scrutinio finale e durante l’esame di Stato al termine del primo ciclo.

Tutti i materiali prodotti dalla F.S., approvati dal Collegio dei Docenti, sono agli atti della scuola.

2. Collaborazioni

La Funzione Strumentale ha – come pianificato – collaborato:

- con la F.S. POF per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa nelle sezioni relative alle competenze e alla valutazione degli studenti e per la somministrazione del questionario di monitoraggio riservato ai "nuovi docenti";
- con la coordinatrice del plesso "Zanella", nonché referente alla sicurezza nello stesso plesso, nello svolgimento di incontri e di azioni utili all'inserimento dei "nuovi docenti";
- con la vicaria per le modifiche alla scheda personale di valutazione degli allievi e per il verbalino d'esame.

3. Analisi delle difficoltà incontrate

La più consistente difficoltà è stata determinata dalla estrema variabilità in corso d'anno della composizione del gruppo di "nuovi docenti", determinata soprattutto dall'avvicinarsi di supplenti e da assenze per causa di forza maggiore; ciò ha ostacolato per alcuni la costruzione di un percorso organico di inserimento e di partecipazione; a ciò si aggiunga che il compito di tutoraggio per i "nuovi docenti" ancora una volta si è svolto in un anno scolastico in cui prassi, più o meno consolidate, sono state oggetto di revisione per l'adeguamento al DPR 122/2009. Probabilmente a causa dell'accavallarsi di impegni e di scadenze improrogabili, non si sono determinate le condizioni per collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di plesso e con i referenti alla sicurezza, se si eccettuano i momenti di cooperazione con la F.S. POF e con la coordinatrice del plesso "Zanella" nonché referente alla sicurezza nello stesso plesso, citati al **punto 3**.

4. Punti di forza della F.S.:

- la logica di servizio con cui è stata svolta la funzione, nell'intento di contribuire alla costruzione di una scuola di qualità;
- l'effettivo riconoscimento del ruolo di tutor da parte di un certo numero di "nuovi docenti";
- la fiducia e la disponibilità dimostrata alla F.S. dalla maggioranza dei colleghi, vecchi e nuovi, nello sperimentare i materiali e gli strumenti approntati.

5. Punti di debolezza della F.S.:

- qualche problema organizzativo derivante dalla situazione descritta al punto **"Analisi delle difficoltà incontrate"**;
- il fatto di non aver sempre potuto coinvolgere negli incontri organizzati tutti i "nuovi docenti", soprattutto per il sovrapporsi di loro impegni personali o professionali;
- le minori occasioni per contattare ed essere contattata, anche in maniera informale, dai colleghi del plesso "Motterle" e del plesso "Beltrame".

6. Attività di miglioramento e proposte per l'anno scolastico 2010 – 2011

- Sia per meglio coordinare le azioni tese ad organizzare la vita dell'istituto sia per dare più omogeneità alle azioni di accoglienza e di tutoraggio, si ritiene opportuno rafforzare dall'inizio dell'anno la collaborazione della F.S. con le altre Funzioni Strumentali, in particolare con la F.S. POF, con i coordinatori di plesso, con i referenti alla sicurezza.
- Per dare un più incisivo contributo alla "scuola delle competenze" si auspica una maggiore collaborazione con i dipartimenti e con i loro responsabili, attraverso la costruzione di un

percorso, probabilmente pluriennale, che, nel rispetto delle leggi e della “tradizione” dell’istituto, ma anche dando impulso alla ricerca e all’innovazione, include l’analisi degli esiti delle prove di ingresso (anche confrontati con quelli degli anni precedenti), il confronto di esperienze legate alla quotidiana azione didattica e formativa, la riflessione sulle prove d’esame e sul certificato delle competenze.

- Si rinnova la disponibilità ad assumere l’incarico della F.S. in oggetto per l’anno scolastico 2010 – 2011.

“Stranieri: protocollo di accoglienza” – Italiano L. 2 e Intercultura **Prof. ssa Maria Pia Troia**

Con l’inizio dell’anno scolastico 2009/2010, la Funzione strumentale si è mossa mettendo in atto le seguenti attività:

- in occasione dei primi consigli di classe è stata fatta richiesta ai docenti di segnalare quegli alunni che necessitavano dei percorsi di alfabetizzazione;
- è stata censita la popolazione scolastica straniera presente nella nostra scuola ed è emerso che i nostri tre plessi contano una popolazione scolastica pari a 947 alunni, di cui 257 stranieri, così distribuiti:

33 al plesso Beltrame, 117 al plesso Motterle, 103 al plesso Zanella.

Emerge, pertanto, che il 27,13% dei nostri studenti è costituito da stranieri, includendo, naturalmente, anche quegli alunni nati in Italia, ma di diversa cittadinanza;

- insieme alla commissione di pertinenza, la Funzione strumentale ha predisposto i corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri segnalati dai rispettivi consigli di classe, organizzandoli solo per gli studenti del livello 0 (elementare), i quali sono stati tenuti dai docenti Lerro (plesso Zanella) Russo (plesso Motterle e Zanella) e Messina (plesso Beltrame). I corsi hanno avuto inizio nel mese di ottobre con il seguente monte ore:

-professoressa Russo 42 ore (plesso Motterle) e 25 ore (plesso Zanella)

-professoressa Lerro 34 ore (plesso Zanella)

-professor Messina 50 ore (plesso Beltrame)

Va segnalato che la pianificazione dei corsi ha riguardato il livello zero, visto l’esiguo numero dei docenti della nostra scuola a rendersi disponibile per questo tipo di attività, che non è non sempre compatibile con gli impegni scolastici che ogni insegnante deve assolvere.

Va ricordato che a partire da gennaio 2010, le ore di alfabetizzazione sono state incrementate, grazie al finanziamento del Comune di Arzignano con l’ausilio di due docenti esterni alla nostra scuola e indicati dal Comune stesso. Gli insegnanti preposti sono stati Bernardi Elena e Conzato Mattia, che hanno tenuto i corsi di alfabetizzazione nei plessi Motterle e Zanella ed hanno seguito rispettivamente i seguenti livelli: 0 e 1; ognuno di loro ha avuto a disposizione un monte orario di 200 ore da impiegare entro il mese di luglio 2010.

Per ciascun livello di alfabetizzazione è stata somministrata una prova d’ingresso, atta a verificare l’effettiva congruenza fra il livello assegnato a ciascun alunno e le sue reali competenze linguistiche; inoltre, durante il corso dell’anno sono state effettuate prove di verifica inerenti i contenuti grammaticali proposti durante le lezioni, insieme a test di comprensione scritta e orale a tutti i livelli. I docenti dell’alfabetizzazione hanno stilato, sui singoli alunni, giudizi puntualmente consegnati ai docenti dei consigli di classe interessati, in concomitanza con la chiusura di ogni quadrimestre.

- Le difficoltà segnalate dai docenti dell'alfabetizzazione sono state le seguenti: alunni di uno stesso livello hanno presentato capacità e conoscenze variegata, rendendo non sempre possibile il passaggio ad un livello inferiore o superiore; l'arrivo in corso d'anno di nuovi allievi e inseriti nei corsi di appartenenza ha reso particolarmente difficoltoso riavviare conoscenze già assimilate dagli altri allievi. Un ulteriore aspetto negativo da rimarcare è il ritardo con cui il Comune di Arzignano ha concesso il *placet* per l'avvio ai corsi di alfabetizzazione, impedendo agli alunni di livello zero di consolidare le loro conoscenze e a quelli del livello uno di potenziarle.

Si segnala che al plesso Zanella è presente una maggiore *emergenza* linguistica, considerato il considerevole numero allievi di livello zero (14), rispetto al plesso Motterle (4); per quanto riguarda il livello uno, invece, la situazione risulta essere più omogenea 9 al plesso Motterle e 7 al plesso Zanella.

I percorsi di alfabetizzazione hanno avuto un esito complessivamente positivo: i ragazzi coinvolti hanno partecipato attivamente e con assiduo interesse alle lezioni; nella maggior parte dei casi, gli alunni che maggiormente si sono impegnati durante i corsi hanno ottenuto dei miglioramenti anche nelle discipline di studio e nell'integrazione sociale all'interno delle classi.

La F.S. auspica, in ogni modo, che tra i docenti dei corsi e quelli dei consigli di classe ci sia maggiore comunicazione e sinergia, al fine di definire nel miglior modo possibile la portata degli interventi didattici da attuare e aumentare le potenzialità dei ragazzi.

Una difficoltà emersa in concomitanza con i corsi di alfabetizzazione è derivata dal fatto che spesso alcune ore di lezione sono coincise con quelle delle educazioni. A questo problema si è cercato di ovviare cercando un accordo tra i docenti e pianificando la frequenza delle lezioni da svolgere in classe.

In ultima analisi, ci si augura che la segnalazione degli alunni stranieri da parte dei Consigli di classe ai vari corsi di alfabetizzazione avvenga sempre in tempi congrui, in quanto la frequenza tardiva degli alunni alle lezioni sortisce risultati ovviamente inferiori alle aspettative.

La F.S. segnala la difficoltà di operare in entrambi i plessi, impossibilitata, pertanto, a conoscere pienamente e gestire le problematiche di ognuno di essi.

- Con l'inizio dell'anno scolastico la F.S. ha preso parte agli incontri organizzati periodicamente dal CTF, sede preposta alla discussione delle problematiche che riguardano gli alunni stranieri nelle scuole vicentine.
- La F.S. ha partecipato, periodicamente, agli incontri organizzati a Montecchio dal dott. Gonzo, il quale funge da tramite tra la scuola e l'ambiente sanitario. Nel corso di queste riunioni, insieme ad altri docenti delle scuole vicentine, sono state discusse le problematiche presenti nelle diverse realtà scolastiche e riguardanti gli alunni stranieri.
- La F.S. ha preso parte agli incontri della professoressa Favaro, tenutisi ad Arzignano, nel corso dei quali sono state discusse le modalità con le quali è necessario intervenire per proporre la semplificazione degli argomenti di studio dei ragazzi stranieri, ma l'attenzione si è concentrata soprattutto sulle questioni che riguardano gli stranieri di seconda generazione; in merito a questi incontri, si segnala che è a disposizione della scuola un CD sul quale sono stati masterizzati i contenuti degli incontri della Favaro.
- Nel corso di quest'anno scolastico, il nostro istituto ha visto l'arrivo di ben 21 alunni stranieri, provenienti da Bangladesh, Kosovo, India e Ghana, di cui solo 3 alfabetizzati; i rimanenti 18 necessitavano di interventi di prima alfabetizzazione. Al loro arrivo la F.S. ha somministrato delle prove d'ingresso di inglese, di geometria, di aritmetica e di geografia, finalizzate ad appurare il livello culturale e le conoscenze in possesso dei singoli allievi neo arrivati; si è provveduto all'inserimento dei ragazzi nelle varie classi,

tenendo conto dell'età anagrafica dello studente, del numero degli allievi e di eventuali problemi disciplinari della classe e dell'esito delle prove.

- In aggiunta a ciò, con l'intervento del Centro di mediazione, la Funzione strumentale ha provveduto a contattare, per ciascun alunno straniero neoarrivato, il mediatore culturale, grazie al quale è stato possibile, nella maggior parte dei casi, avere a scuola i genitori degli alunni stranieri per affrontare con loro proficui colloqui inerenti la situazione scolastica dei figli; si è così potuto compilare il protocollo d'accoglienza con maggiore semplicità e conoscere meglio particolari problemi ed esigenze degli allievi. In ultima analisi, il Cdc, avvalendosi della F.S. e del mediatore, ha potuto comunicare alla famiglia problematiche riguardanti gli studenti, superando in questo modo l'ostacolo linguistico. Nel momento in cui c'è stata la richiesta di questi incontri, sono stati presenti sia i genitori sia i mediatori: rare, invece, le circostanze in cui è mancata la presenza di una delle due parti. Va segnalato che soltanto che da un certo punto dell'anno scolastico è mancata la disponibilità della mediatrice albanese.
- La commissione stranieri ha partecipato anche all'allestimento della mostra "Migrantes", che si è tenuta a marzo nella nostra scuola.
- La F.S. ha periodicamente riunito la commissione per appurare l'andamento dei corsi di alfabetizzazione e per organizzare la festa dell'intercultura che si è tenuta presso l'auditorium del plesso Motterle il 28 maggio 2010; quest'anno i protagonisti di dell'evento sono stati i ragazzi della scuola media "Giuriolo" e del C.T.P. Si sottolinea che l'organizzazione di momenti di questo tipo richiede capacità organizzative e un impegno notevole, che andrebbe condiviso con tutti i componenti della commissione, condizione non sempre realizzabile, vista la differente dislocazione dei docenti tra i vari plessi della scuola.

SEZ. 2: I PROGETTI

PROGETTI TRASVERSALI

NOME	CLASSI COINVOLTE	N. ALUNNI	DOCENTE REFERENTE	N.ORE
SPORTELLO D'ASCOLTO	tutte le classi	53 alunni (plesso Motterle + plesso Zanella) 7 plesso Beltrame	Francesca Liguoro	100
CENTRO DI AUTOAPPRENDIMENTO	tutte le classi	84 tesserati	Bruttomesso Carla	42 ore di apertura per inglese, 18 per spagnolo, 16 per francese
"CITTADINI DEL MONDO"	Tutte le classi	945 alunni	Flavia Stefanizzi	Ore curricolari
USO CORRETTO DELLO ZAINO	Classi prime	317 alunni	Tasin Luisa	3 ore
RAGGI DI PACE	Tutte le classi	945 alunni	del Rosso Angela	Ore curricolari
BIBLIOTECA ALUNNI	tutte le classi	2017 prestiti effettuati	Tasson Irene	Apertura: 3 ore settimanali alla Motterle 3 ore settimanali alla Zanella
PIU' SPORT @ SCUOLA	tutte le classi	180	Tasin Luisa	100 ore di accompagnamento

PROGETTI TEMATICI

NOME	CLASSI COINVOLTE	N. ALUNNI	DOCENTE REFERENTE	N.ORE
Siamo tutti inDISpensABILI	tutte le classi prime	150	Massignani Michele	10
Progetto SCHUMAN	2G	24	Tarantino M. Antonietta	Ore curricolari
BIOALIMENTA IL DOMANI	3B 3C	53	Garzotto Stefania	curricolari
IL TORRENTE Conoscere un ecosistema	1 AM 1BM 1 CM	57	Peruzzi M. Pia	9
Progetto PARCO	3A 3I 1A 1C 1I 1L	150	Francesca Liguoro del Rosso Angela	15
Progetto Teatro: "Fahrenheit 451"	classi prime e seconde dei plessi Motterle e Zanella	25	Russo Luciana	36
Progetto "Costruiamo una città"	1A 2A 3F + quattro classi della scuola primaria	155	Pescetti Giovanna	Ore curricolari e pomeridiane
Progetto "Un mondo di opportunità"	Tutte le classi	120	Stefanizzi Flavia Liguoro Francesca	Ore curricolari
EduCarta	1A 1B	48	Del Rosso Angela Stefanizzi Flavia	10

CORSI DI RECUPERO

MATERIE	CLASSI COINVOLTE	N. ALUNNI	DOCENTE	N.ORE
MATEMATICA	2AM-2BM	14	Calcagno Lorenzo	10
MATEMATICA	3AM – 3BM	16	Calabrese Caterina	10
MATEMATICA	Seconde plesso Zanella	16	Rosato Paolo	12
MATEMATICA	seconde e terze plesso Zanella	26	Liguoro Francesca	15
MATEMATICA	terze plesso Zanella	14	Liguoro Francesca	14
MATEMATICA	Seconde e terze plesso Motterle	39	Grotto Matteo	15
MATEMATICA	Seconde e terze plesso Motterle	47	Grotto Matteo Nori Mirca	36
ITALIANO	SECONDE plesso Beltrame	7	Portuese Antonella	8
ITALIANO	Terze plessi Motterle e Zanella	12	del Rosso Angela	15
ITALIANO	seconde plessi Motterle e Zanella	10	Stefanizzi Flavia	15
ITALIANO	3A 3C 3D 3E	17	Stefanizzi Flavia	18
CORSO INTENSIVO PREPARAZIONE ESAMI - Spagnolo	terze plessi Motterle e Zanella	16	D'Aita Ornella	20
CORSO INTENSIVO	Terze Plesso	19	Rosalba Sanzone	18

PREPARAZIONE ESAMI - Italiano	Zanella			
CORSO INTENSIVO PREPARAZIONE ESAMI - Matematica	Terze plesso Zanella	21	Liguoro Francesca	14
CORSO INTENSIVO PREPARAZIONE ESAMI - Matematica	Terze Plesso Beltrame	18	Calabrese Caterina Fiocco Fulvia	10
CORSO DI ALFABETIZZAZIO NE	Tutti i plessi	39	Russo Luciana Lerro Alessandra Messina Stefano	151

CORSI PER PROMUOVERE LE ECCELLENZE

NOME	CLASSI COINVOLTE	N. ALLIEVI	DOCENTE REFERENTE	N.ORE
TOTAL ENGLISH	tutte le classi	66 candidati	Tomaselli Paola	64 ore in orario pomeridiano
Esame TRINITY	tutte le terze	16 candidati	Tomaselli Paola	16 ore in orario pomeridiano
“MatAlleniamoci” – Giochi matematici	tutte le classi	21 candidati	Grotto Matteo Nori Mirca	3 ore pomeridiane
ECDL	tutte le classi	80 candidati	Bruna Bruno	Nell’ambito dei laboratori pomeridiani
PATENTINO	tutte le terze	150 candidati	Pontara Susanna	72 ore di corso in orario pomeridiano
ATTIVITA’ SPORTIVE PER L’ECCELLENZA	tutte le classi	100 alunni	Tasin Luisa Danieli Gemma Minuzzo Nicoletta	50 ore

CONCORSI

NOME	CLASSI COINVOLTE	N° ALUNNI	DOCENTE	N. ORE	ENTE O SEDE E CLASSIFICAZIONE
NONTISCORDARDIME'	1A 1B	48	del Rosso Angela Stefanizzi Flavia Garzotto Stefania Muraro Claudio	Ore curricolari	Legambiente
MUSICA INSIEME	2A 2B 2C 2M	47	Fracasso Doriano	15	Rassegna di Piovone Rocchette 1° posto Castiglione delle Stiviere (MN)
MUSICA INSIEME	3A 3B 3C	59	Fracasso Doriano	15	Rassegna di Piovone Rocchette 1° posto Cene (BG) 6° posto
MUSICA INSIEME	3F	22	Pescetti Giovanna	Ore pomeridiane	Cene (BG) 8° posto
"REGOLIAMOCI"	2 BM	23	Portuose Antonella	Ore curricolari	Associazione Libera Ministero Universita' e Ricerca
"L'EDILIZIA E' UN'ARTE"	3 F 3G 3H	75	Montagna Silvana	Ore curricolari	Centro Edile Palladio – Vicenza 2° posto alunno + premio di merito alla scuola
PACE	3F 3G 3H		Montagna Silvana	Ore curricolari	Lyons Club
"L'ARTIGIANATO NEL TUO PAESE"	2 AM	23	Peruzzi Maria Pia	Ore curricolari	Associazione Artigiani - Vicenza
"UNA POESIA PER LA VITA"	2 AM	23	Peruzzi Maria Pia	Ore curricolari	Movimento per la vita – Centro di aiuto alla vita Onlus
APRI UN LIBRO E VIAGGIA IN UN MONDO DI PAROLE	Classi prime corsi F G H	75	Montagna Silvana	Ore curricolari	Comitato Genitori

MONITORAGGIO FINALE – PATTO DI CORRESPONSABILITA’ Indagine conoscitiva rivolta ai genitori delle Classi Prime

1. Avete letto con interesse il Patto di Corresponsabilità?

 molto  abbastanza  poco  per niente

2. Ne avete discusso con vostro figlio/a?

 molto  abbastanza  poco  per niente

3. E con altri genitori?

 molto  abbastanza  poco  per niente

4. Nel corso dell’anno avete sentito l’esigenza di consultare il Patto di Corresponsabilità ?

 molto  abbastanza  poco  per niente

5. Vi è sembrato uno strumento efficace per uniformare l’azione educativa della nostra scuola?

 molto  abbastanza  poco  per niente

6. Ritenete le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?

 molto  abbastanza  poco  per niente

7. Ritenete che i vostri diritti di genitori siano stati garantiti (trasparenza, comunicazione...)?

 molto  abbastanza  poco  per niente

8. Ritenete che le varie componenti(docenti, collaboratori scolastici, alunni, genitori) attraverso il Patto di Corresponsabilità abbiano operato in sintonia per favorire il benessere e il successo degli alunni?

 molto  abbastanza  poco  per niente

9. C’è un aspetto particolare del Patto con cui vi trovate completamente in disaccordo?

10. Avete suggerimenti da dare per rendere piu’ efficace la collaborazione scuola-famiglia?

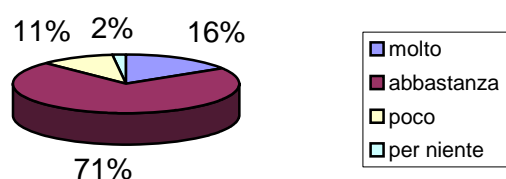
RISULTATI DEI QUESTIONARI RIVOLTI AI GENITORI

Campione scelto per l'indagine: i genitori delle classi prime dei tre plessi

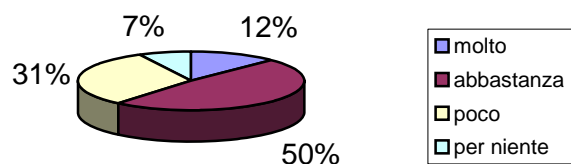
Dati in percentuale – SCUOLA "A. GIURIOLO"
(classi prime dei tre plessi)

QUESTIONARI PERVENUTI: 200/317 (63%)

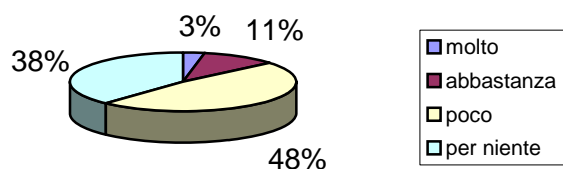
1. Avete letto con interesse il Patto di Corresponsabilità?



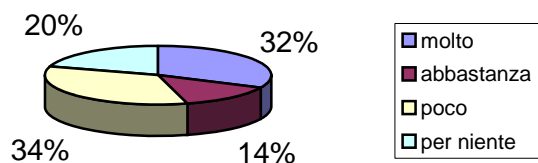
2. Ne avete discusso con vostro figlio/a?



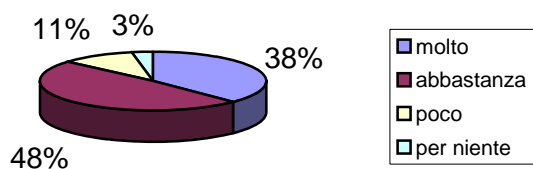
3. E con altri genitori?



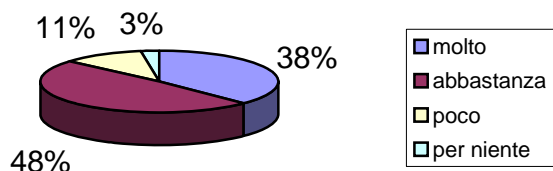
4. Nel corso dell'anno avete sentito l'esigenza di consultare il Patto di Corresponsabilità?



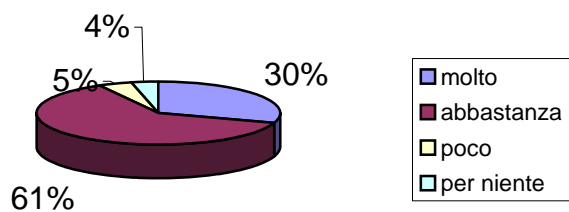
5. Vi è sembrato uno strumento efficace per uniformare l'azione educativa della nostra scuola?



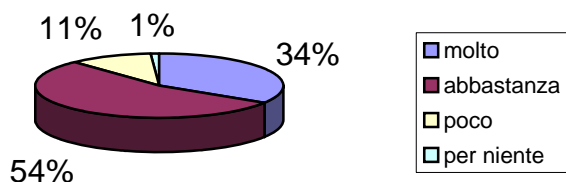
6. Ritenete le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?



7. Ritenete che i vostri diritti di genitori siano stati garantiti (trasparenza, comunicazione...)?



8. Ritenete che le varie componenti (docenti, collaboratori scolastici, alunni, genitori) attraverso il Patto di Corresponsabilità abbiano operato in sintonia per favorire il benessere e il successo degli alunni?



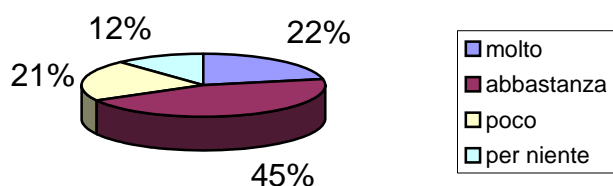
9. C'è un aspetto particolare del Patto con cui vi trovate completamente in disaccordo?

Non sono emerse risposte significative

10. Avete suggerimenti da dare per rendere più efficace la collaborazione scuola-famiglia?

- < Educazione preventiva dei genitori (p. es. scuola per genitori)
- < La scuola organizzi incontri formativi sui problemi dell'adolescenza
- < Più tempo a disposizione per i visitatori
- < Tenere maggiormente conto dei suggerimenti dati dalle famiglie in passato
- < Applicazione delle sanzioni per comportamenti scorretti
- < Organizzare ad inizio anno un incontro *ad hoc* con le famiglie straniere

Indice di gradimento in sintesi:




DATI ASSOLUTI

QUESTIONARI PERVENUTI: 200/317 (63%)

Domanda	Indice di gradimento			
	1 molto	2 abbastanza	3 poco	4 per niente
1	32	143	21	4
2	25	98	63	15
3	6	22	92	79
4	9	39	94	56
5	74	97	21	5
6	74	94	22	5
7	59	121	9	6
8	65	103	21	2
Totale risposte	344	717	343	172

PATTO DI CORRESPONSABILITA'
Indagine conoscitiva rivolta agli alunni rappresentanti di classe

1. Hai letto con interesse il Patto di Corresponsabilità?

 molto  abbastanza  poco  per niente

2. Ne hai discusso con qualche insegnante?

 molto  abbastanza  poco  per niente

3. E con i tuoi genitori?

 molto  abbastanza  poco  per niente





4. Nel corso dell'anno hai sentito l'esigenza di consultare il Patto di Corresponsabilità ?

 molto  abbastanza  poco  per niente



5. Ti è sembrato uno strumento utilizzato dai docenti?

 molto  abbastanza  poco  per niente

6. Ritieni le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?

 molto  abbastanza  poco  per niente

7. Ritieni che i tuoi diritti di studente siano stati garantiti ?

 molto  abbastanza  poco  per niente

8. C'è un aspetto particolare del Patto con cui ti trovi completamente in disaccordo?

9. Hai suggerimenti da dare per rendere piu' efficace la collaborazione scuola-famiglia?

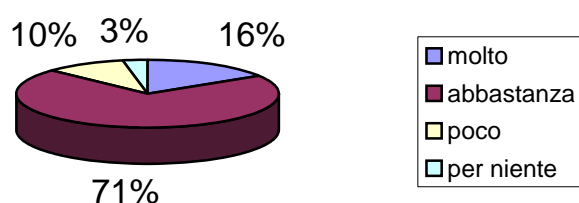
RISULTATI DEI QUESTIONARI RIVOLTI AGLI ALUNNI

Campione scelto per l'indagine: gli alunni rappresentanti di tutte le classi

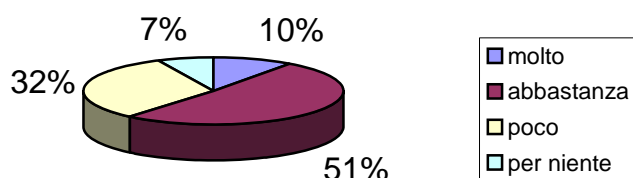
Dati in percentuale – SCUOLA "A. GIURIOLO"
(tutte le classi dei tre plessi)

QUESTIONARI PERVENUTI: 68/76 (89%)

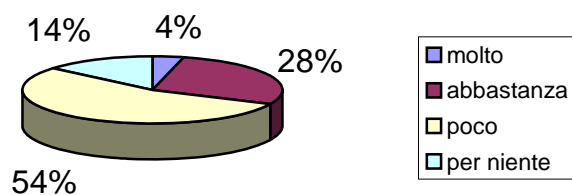
1. Hai letto con interesse il Patto di Corresponsabilità?



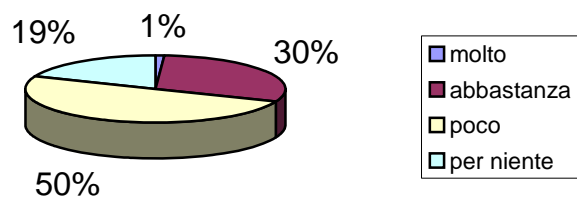
2. Ne hai discusso con qualche insegnante?



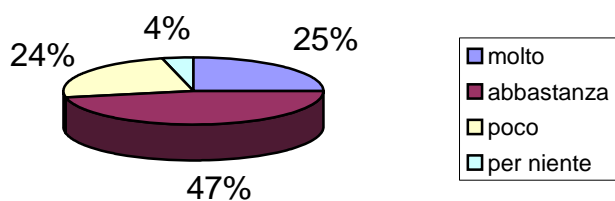
3. E con i tuoi genitori?



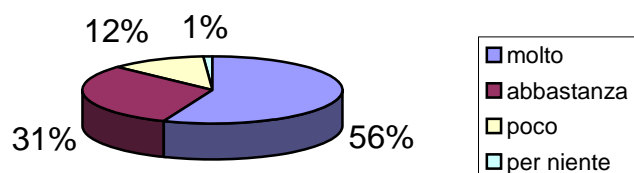
4. Nel corso dell'anno hai sentito l'esigenza di consultare il Patto di Corresponsabilità?



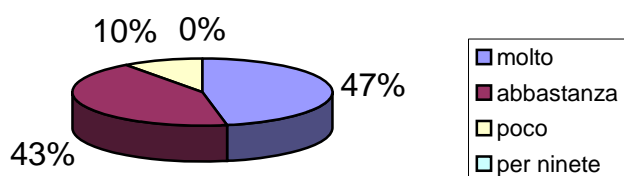
5. Ti è sembrato uno strumento utilizzato dai docenti?



6. Ritieni le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?



7. Ritieni che i tuoi diritti di studente siano stati garantiti ?



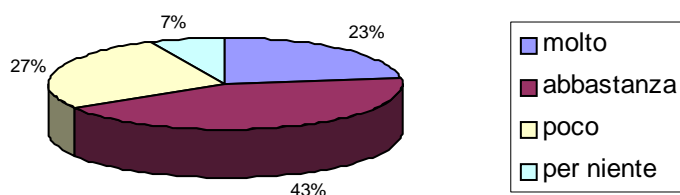
8. C'è un aspetto particolare del Patto con cui ti trovi completamente in disaccordo?

Non sono emerse risposte significative

9. Hai suggerimenti da dare per rendere piu' efficace la collaborazione scuola-famiglia?

- < Aumentare il numero di pagine del libretto scolastico
- < Dedicare maggior tempo, magari periodicamente, alla lettura del Patto
- < Avere a disposizione un'ora alla settimana o ogni 15 giorni per un resoconto tra studenti
- < Maggiore disponibilità da parte del personale ausiliario
- < Utilizzare internet per le comunicazioni scuola-famiglia
- < Maggiore severità nelle sanzioni nei confronti di atteggiamenti molto scorretti
- < ad una determinata sanzione deve sempre succedere la sua applicazione
- < Maggiori controlli agli alunni per garantire più sicurezza
- < Dotare il plesso Zanella di una propria Aula Magna

Indice di gradimento in sintesi:



DATI ASSOLUTI

QUESTIONARI PERVENUTI: 68/76 (89%)

Domanda	Indice di gradimento			
	1 molto	2 abbastanza	3 poco	4 per niente
1	11	48	5	4
2	7	35	22	4
3	3	19	37	9
4	1	20	34	13
5	17	32	16	3
6	38	21	8	1
7	32	29	7	0
Totale risposte	109	204	129	34

PATTO DI CORRESPONSABILITA'
Indagine conoscitiva rivolta agli insegnanti

1. Hai letto con interesse il Patto di corresponsabilità?



molto



abbastanza



poco



per niente

2. Ne hai discusso con i colleghi?



molto



abbastanza



poco



per niente

3. E con i tuoi alunni?



molto



abbastanza



poco



per niente

4. Nel corso dell'anno hai sentito l'esigenza di consultarlo?



molto



abbastanza



poco



per niente

5. Ti è sembrato uno strumento efficace per uniformare l'azione educativa della nostra scuola?



molto



abbastanza



poco



per niente

6. Ritieni le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?



molto



abbastanza



poco



per niente

7. Ritieni che i tuoi diritti di docente siano stati garantiti?



molto



abbastanza



poco



per niente

8. Ritieni che le varie componenti (docenti, collaboratori scolastici, alunni, genitori) attraverso il Patto di Corresponsabilità abbiano operato in sintonia per favorire il benessere e il successo degli alunni?



molto



abbastanza



poco



per niente

9. C'è un aspetto particolare del Patto con cui ti trovi completamente in disaccordo?

10. Hai suggerimenti da dare per rendere piu' efficace la collaborazione scuola-famiglia?

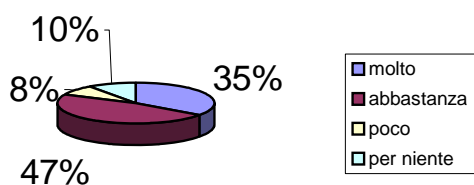
RISULTATI DEI QUESTIONARI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI

Campione scelto per l'indagine: tutti gli insegnanti dei tre plessi

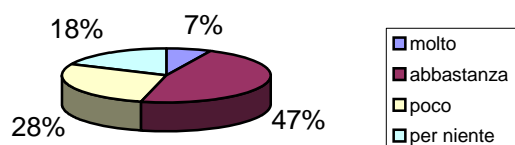
Dati in percentuale – SCUOLA "A. GIURIOLO"

QUESTIONARI PERVENUTI: 60/82 (73%)

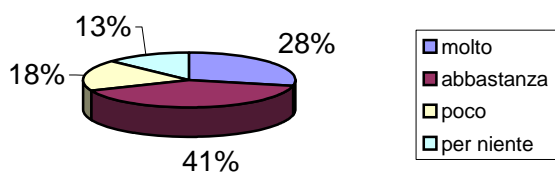
1. Hai letto con interesse il Patto di corresponsabilità?



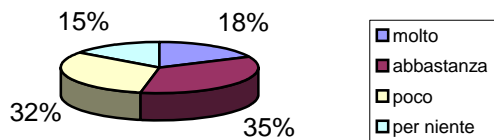
2. Ne hai discusso con i colleghi?



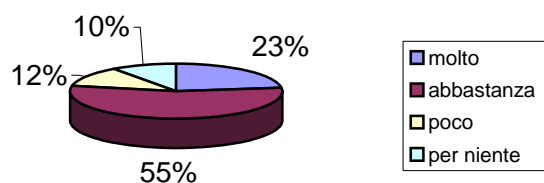
3. E con i tuoi alunni?



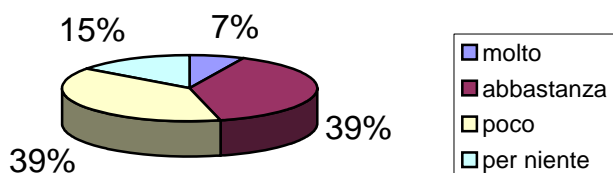
4. Nel corso dell'anno hai sentito l'esigenza di consultarlo?



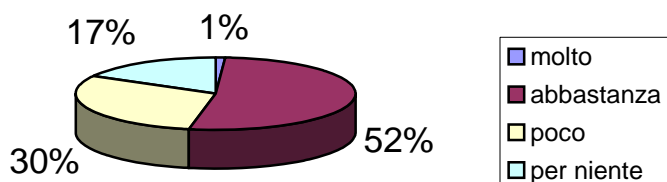
5. Ti è sembrato uno strumento efficace per uniformare l'azione educativa della nostra scuola?



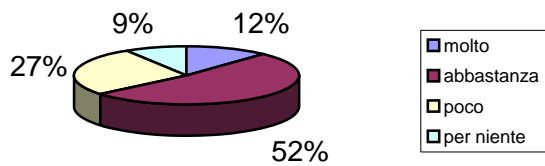
6. Ritieni le sanzioni previste adeguate al comportamento scorretto?



7. Ritieni che i tuoi diritti di docente siano stati garantiti?



8. Ritieni che le varie componenti (docenti, collaboratori scolastici, alunni, genitori) attraverso il Patto di Corresponsabilità abbiano operato in sintonia per favorire il benessere e il successo degli alunni?



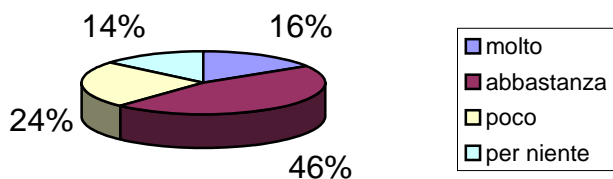
9. C'è un aspetto particolare del Patto con cui ti trovi completamente in disaccordo?

Non sono emerse risposte significative

10. Hai suggerimenti da dare per rendere piu' efficace la collaborazione scuola-famiglia?

- < Semplificazione delle procedure
- < Incontro ad inizio anno con i genitori degli alunni stranieri
- < Inasprimento delle sanzioni
- < In casi gravi, ricorrere alle forze dell'ordine (come comportarsi nei confronti degli indiani Sikh, che per motivi religiosi portano a scuola il pugnale?)
- < Maggiore coerenza e rispetto delle regole anche da parte dei docenti
- < Minori ingerenze delle famiglie nelle questioni riguardanti la didattica
- < Più omogeneità tra Consigli di Classe nell'applicare il Patto di Corresponsabilità
- < Estendere a tutti i genitori la partecipazione ai Consigli di Classe
- < Invitare le famiglie a far lasciare a casa il cellulare ai propri figli

Indice di gradimento in sintesi:



DATI ASSOLUTI

QUESTIONARI PERVENUTI: 60/82 (73%)

Domanda	Indice di gradimento			
	1 molto	2 abbastanza	3 poco	4 per niente
1	21	28	5	6
2	4	28	17	11
3	17	24	11	8
4	11	21	19	9
5	14	33	7	6
6	4	23	23	10
7	1	31	18	10
8	7	31	16	6
6Totale risposte	79	219	116	66

Questionario Accoglienza “Nuovi” Docenti

1. Le attività di accoglienza hanno favorito il tuo inserimento nella nostra scuola?

 molto  abbastanza  poco  per niente

2. Hai ricevuto informazioni e strumenti utili per superare gli ostacoli incontrati nella tua attività quotidiana?

 molto  abbastanza  poco  per niente

3. Ti sei sentito sostenuto dai colleghi più anziani e in particolare dalla Funzione Strumentale di Accoglienza nelle situazioni problematiche?

 molto  abbastanza  poco  per niente

4. Ti sai orientare all'interno del quadro normativo e dei regolamenti del nostro Istituto?

 molto  abbastanza  poco  per niente

5. Conosci le linee educative e didattiche del POF e delle procedure in esso previste?

 molto  abbastanza  poco  per niente

6. Sei riuscito a utilizzare materiali e indicazioni ricevuti per la stesura della Programmazione e per la compilazione di registri e verbali?

 molto  abbastanza  poco  per niente

7. Ti senti cresciuto professionalmente grazie all'esperienza vissuta nel corrente anno scolastico?

 molto  abbastanza  poco  per niente

8. Prova a misurare il tuo livello di competenza nei seguenti ambiti. Per ognuno scegli un numero compreso tra 1= poco e 5 = molto

Programmazione
Valutazione degli alunni
Capacità di operare collegialmente
Gestione della classe
Interazione con gli alunni problematici
Rapporti con le famiglie

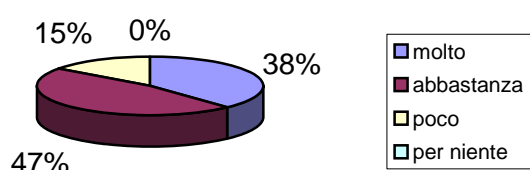
RISULTATI DEI QUESTIONARI RIVOLTI AI NUOVI DOCENTI

Campione scelto per l'indagine: i nuovi insegnanti dei tre plessi

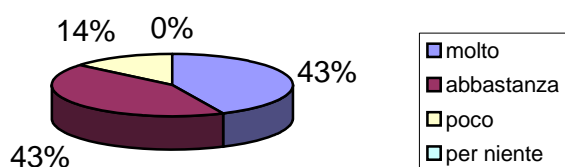
Dati in percentuale – SCUOLA "A. GIURIOLO"

QUESTIONARI PERVENUTI: 21

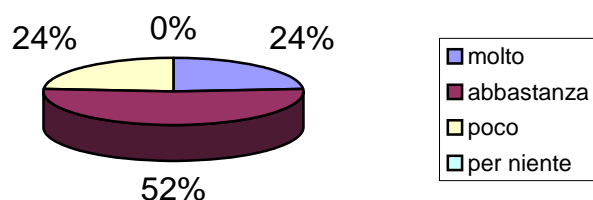
1. Le attività di accoglienza hanno favorito il tuo inserimento nella nostra scuola?



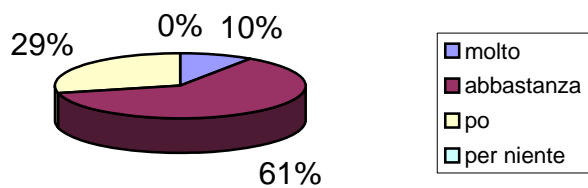
2. Hai ricevuto informazioni e strumenti utili per superare gli ostacoli incontrati nella tua attività quotidiana?



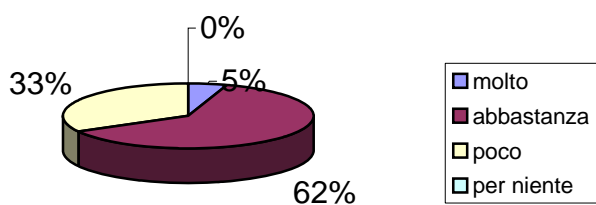
3. Ti sei sentito sostenuto dai colleghi più anziani e in particolare dalla Funzione Strumentale di Accoglienza nelle situazioni problematiche?



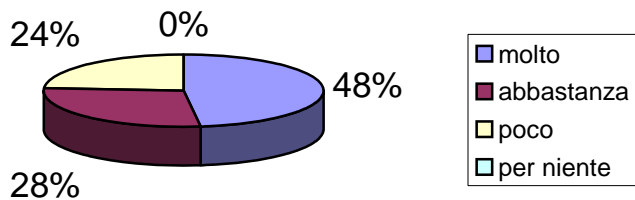
4. Ti sai orientare all'interno del quadro normativo e dei regolamenti del nostro Istituto?



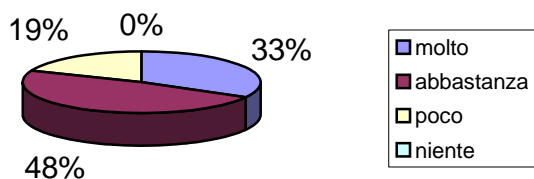
5. Conosci le linee educative e didattiche del POF e delle procedure in esso previste?



6. Sei riuscito a utilizzare materiali e indicazioni ricevuti per la stesura della Programmazione e per la compilazione di registri e verbali?



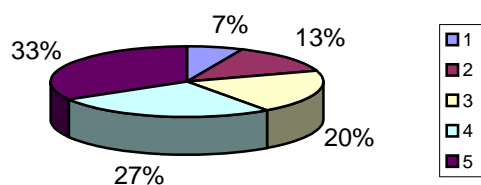
7. Ti senti cresciuto professionalmente grazie all'esperienza vissuta nel corrente anno



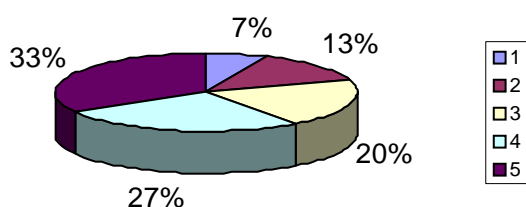
scolastico?

8. Prova a misurare il tuo livello di competenza nei seguenti ambiti. Per ognuno scegli un numero compreso tra 1= poco e 5 = molto

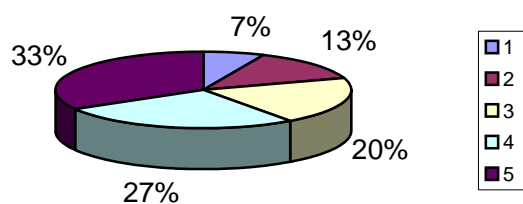
Programmazione



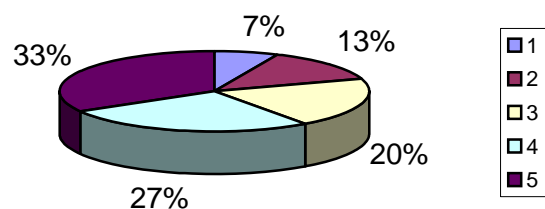
Valutazione degli alunni



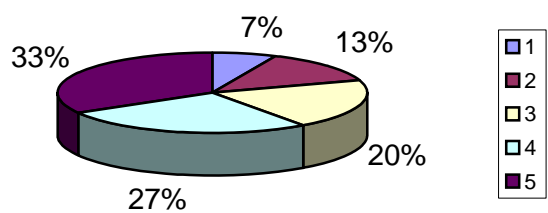
Capacità di operare collegialmente



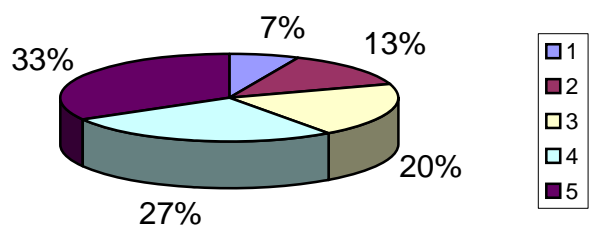
Gestione della classe



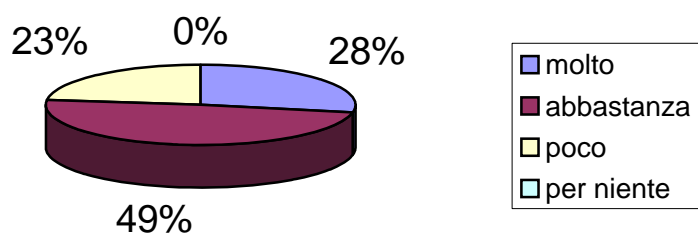
Interazione con gli alunni problematici



Rapporti con le famiglie



Indice di gradimento in sintesi:



DATI ASSOLUTI

QUESTIONARI PERVENUTI: 21

Domanda	Indice di gradimento			
	1 molto	2 abbastanza	3 poco	4 per niente
1	8	10	3	0
2	9	9	3	0
3	5	11	5	0
4	2	13	6	0
5	1	13	7	0
6	10	6	5	0
7	7	10	4	0
Totale risposte	42	72	33	0

Sezione 4: OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Le attività proposte e coordinate dalle **Funzioni Strumentali** hanno coperto molteplici aree di intervento, la cui ricaduta sia didattica che formativa risulta soddisfacente.

Sono emersi i seguenti punti di forza :

- Confermata centralità della Funzione Strumentale del POF e suo ruolo cardine nell'ambito dell'attività scolastica, intesa nel senso più ampio del termine. I docenti si sono abituati a considerarla come un necessario punto di riferimento e di coordinamento e ciò facilita la sinergia tra le risorse professionali presenti nell'istituzione scolastica. Tale positività è stata favorita anche da un'ottimale intesa, umana e professionale tra tutti i membri della Commissione.
- Il piano di lavoro della Funzione Strumentale dell'HPS, assunto da quest'anno dalla prof. Stefanizzi, ha avuto un ampio e variegato spettro di interventi, tutti finalizzati al benessere psico-fisico degli allievi, al rispetto di sé e degli altri, alla conoscenza e all'applicazione dei principali elementi della democrazia, intesa soprattutto come risorsa irrinunciabile della comunità scolastica in quanto tale. Determinante al positivo svolgimento di tali attività è stata la costante e costruttiva collaborazione fornita alla Funzione strumentale dalla Dirigente Scolastica, dai collaboratori dei plessi Zanella e Beltrame.
- Le iniziative per l'Orientamento Scolastico e Professionale sono state soddisfacenti sia per gli alunni che per i docenti, oltreché per i genitori e gli operatori economici e i soggetti istituzionali che hanno supportato tale Funzione strumentale. Ottima ricaduta ha fatto registrare anche il progetto Narciso, con visite e contatti diretti con operatori del mondo delle imprese.
- Il funzionamento della biblioteca in Rete (Sistema interbibliotecario provinciale) ha permesso all'utenza di contare su un patrimonio librario molto ampio e diversificato. La presenza costante dei ragazzi in biblioteca, in particolare nel plesso Motterle, indica inoltre che gli alunni hanno riconosciuto nella biblioteca un servizio utile, in grado di stimolare la loro voglia di leggere. Inoltre, l'acquisto di nuovi libri per i docenti e il costante aggiornamento della documentazione presente in biblioteca ha fatto sì che siano aumentate le richieste di prestiti e consultazioni da parte dei docenti.
- I corsi per il conseguimento del patentino nonché i diversi interventi sul tema della legalità rimangono un punto fermo per aiutare i nostri adolescenti a crescere nel rispetto delle regole. Anche quest'anno la docente incaricata, prof. Pontara, ha svolto la sua funzione con grande impegno nonostante qualche difficoltà organizzativa nel coordinare i tre plessi. Assai proficuo è stato disporre di un'aula specifica per gli incontri teorici, godere della collaborazione di Enti esterni e del Comune per contenere i costi pro-capite per l'alunno, oltreché appoggiarsi ad una autoscuola per la gestione del patentino;
- La figura dell'operatore multimediale e informatico, in questo a s., si è confermata essere assai preziosa, non soltanto per l'ormai consolidata organizzazione annuale delle certificazioni Ecdl e per l'ottimizzazione dei supporti e dei materiali telematici presenti nei tre plessi (cfr. le nuove Lavagne Interattive e Multimediali),

ma anche per la fattiva applicazione delle tecnologie informatiche agli scrutini di fine anno, applicazione che ha dato notevoli e forse insperati risultati.

- La Funzione Strumentale “Accoglienza Nuovi Docenti” si è rivelata un validissimo sostegno per i docenti neo assunti o temporanei. Come emerge dal monitoraggio effettuato, tutti hanno espresso un alto gradimento per l’assistenza ricevuta sia in termini di consigli e informazioni sia sotto forma di materiale documentario (compilazione di verbali, stesura della programmazione, ecc.).
- Ultima, ma non meno importante la funzione dedicata all’inserimento e all’alfabetizzazione didattico-culturale degli alunni stranieri, un ruolo svolto con passione e competenza dalla prof. ssa Troia, la quale pur essendo arrivata soltanto quest’anno nella nostra scuola, si è impegnata intensamente per raggiungere con successo gli obiettivi che si era prefissata all’inizio dell’anno scolastico.

Sono emerse anche le seguenti criticità:

- a. Alcuni docenti incaricati di Funzione Strumentale (POF, HPS, Biblioteca e Nuovi docenti) lamentano la difficoltà di lavorare come scuola unitaria organizzata tuttavia su tre plessi distinti (e distanti)
- b. La FS responsabile dell’Orientamento registra con amarezza la scarsa partecipazione degli alunni delle classi terze ai pomeriggi delle Scuole aperte organizzati dagli istituti superiori; poco ricettivi si sono dimostrati anche i docenti dei vari consigli di classe, nel momento in cui sono stati chiamati a supportare in orario curricolare il lavoro della docente incaricata
- c. Scarsa frequentazione hanno fatto registrare i prestiti bibliotecari del plesso Zanella rispetto a quelli del plesso Motterle; ancora, svariate difficoltà organizzative hanno fatto invece naufragare la partecipazione a livello d’Istituto alle iniziative messe in cantiere dalla Biblioteca Civica di Arzignano nonché all’annuale Mostra Mercato del libro di primavera
- d. L’operatore multimediale, nonostante l’impegno profuso nell’organizzazione delle certificazioni Ecdl ha ottenuto risultati molto al di sotto delle aspettative
- e. Pur riconoscendo la strategicità della funzione strumentale relativa all’accoglienza e al tutoraggio dei nuovi studenti, la FS sottolinea le difficoltà incontrate nel perseguimento dei propri obiettivi iniziali, soprattutto per l’estrema variabilità del numero e della frequenza dei docenti agli incontri formativi programmati
- f. La nuova funzione stranieri sottolinea i disagi provocati dal ritardato inizio dei corsi finanziati dall’amministrazione comunale.

ESITI DEI MONITORAGGI

Patto di Corresponsabilità

- Il patto viene letto dalla quasi totalità dei genitori, ma continua ad evidenziarsi una scarsa condivisione con i figli e con gli altri genitori.

- Più del 50% dei genitori dichiara di non aver sentito l'esigenza di consultare il patto durante l'a.s., pur continuando a considerarlo, come negli a.s. precedenti, un utile strumento educativo
- A parte una esigua percentuale (ca. 10%), la quasi totalità dei genitori apprezza l'impianto complessivo del Patto e ne condivide le linee programmatiche e gli obiettivi in esso fissati
- I ragazzi dichiarano di aver consultato il Patto ma, confermando la tendenza già emersa nei questionari somministrati ai genitori, essi affermano che non c'è stata reale condivisione con le proprie famiglie; maggiore appare invece l'analisi e la discussione con i docenti in classe.
- Gli alunni ritengono rispettati e garantiti, in tutte le loro espressioni, i loro diritti e commisurate le sanzioni disciplinari previste.
- Per quanto riguarda invece il corpo docente, pur constatando che il Patto viene consultato, soprattutto ad inizio anno, la Commissione di valutazione nota che tale consultazione coinvolge ca. il 50% degli insegnanti, mentre la restante parte ne è esclusa. La Commissione ipotizza che siano soprattutto i coordinatori di classe a sentire l'esigenza etico-professionale di visionare periodicamente il documento.
- Inoltre, *last but not least*, la maggioranza del Collegio dei docenti ritiene l'applicazione delle sanzioni poco incisive ed efficace al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Accoglienza dei Nuovi Docenti

Questo monitoraggio ha rivelato, analogamente allo scorso a. s., ampi consensi nei confronti della Funzione Strumentale; tutti i quesiti hanno avuto un gran numero di risposte dal "molto" all'"abbastanza", con percentuali ininfluenti sul "poco" e "per niente".

Ciò significa che il lavoro svolto dalla docente incaricata è stato molto utile ed efficace; fondamentale, dunque, visto l'alto turn-over di docenti che caratterizza la nostra istituzione scolastica, che tale funzione strumentale continui il suo proficuo lavoro di sostegno e accompagnamento in una realtà scolastica complessa e variegata.

Progetti

- I progetti trasversali come la Biblioteca, il Centro di Autoapprendimento, lo Sportello d'ascolto, e Più Sport @ scuola" si caratterizzano come dei veri e propri servizi a domanda individuale: gli alunni vi accedono per loro scelta, imparano a diventare autonomi nella gestione del proprio tempo e dei propri interessi. L'alto numero di adesioni registrato conferma la bontà dell'offerta formativa posta in essere.
- I progetti tematici hanno coinvolto una classe o gruppi di classi sull'approfondimento di argomenti specifici a volte con il supporto di esperti o di sussidi multimediali. Grande spazio è stato dato anche ai progetti correlati al

rispetto dei valori dell'ambiente naturale: "Bioalimenta il domani", "Il torrente", "Parco", "Educarta" e "Nontiscordardimé"

Un discorso a parte va fatto per "Siamo tutti inDIspensABILI" un progetto proposto per il terzo anno su idea e realizzazione del prof. Massignani che ha cominciato finalmente ad incontrare l'attenzione degli alunni e delle loro famiglie.

- I corsi di recupero hanno visto un'ampia partecipazione di alunni. In particolare quelli di matematica, che il Collegio ha scelto come prioritari ha coinvolto 172 allievi in tutto l'istituto; i corsi di italiano sono stati seguiti da 46 alunni. La preparazione intensiva per gli esami di licenza media ha interessato 19 alunni per italiano, 39 alunni per matematica e 16 alunni per lingua spagnola. I docenti hanno riscontrato come un buon numero di ragazzi, sia nel test di fine corso che nel prosieguo dell'anno scolastico, abbia colmato alcune lacune e affrontato la materia con più sicurezza.
- Hanno avuto ampio successo anche le attività legate alla promozione delle eccellenze:
 - < ben 100 ragazzi hanno partecipato agli allenamenti per la qualificazione d'istituto nelle varie specialità sportive, con eccellenti risultati a livello regionale in svariate discipline (ginnastica ritmica, calcio, basket e nuoto)
 - < nell'ambito del Progetto Total English circa 70 alunni delle classi seconde e terze hanno usufruito del lettore di madrelingua inglese e 48 hanno sostenuto e superato l'esame per la certificazione Trinity
- Abbastanza numerosa è stata la partecipazione delle classi ai concorsi sui temi più vari: dalla pace all'Europa, dalla legalità all'ambito artistico, anche con soddisfacenti affermazioni.

Le attività musicali si confermano un elemento di grande rilevanza qualitativa nella nostra scuola:

< l'indirizzo musicale giunto al terzo anno di istituzione sta consolidando le proprie risorse al punto che l'orchestra nata lo scorso anno si è distinta in svariate rassegne e concorsi

< il Coro scolastico "Giuriolo" costituisce anch'esso un'eccellente risorsa che prosegue la propria attività con rosee prospettive

< le affermazioni nazionali conseguite dai gruppi polifonici diretti dal prof. Fracasso testimoniano il livello qualitativo raggiunto grazie anche all'entusiasmo e alla tenacia degli alunni

ALCUNE CONSIDERAZIONI

Il nostro istituto, realtà piuttosto composita sia per l'elevato numero di alunni che per la complessità della sua formazione (tre plessi in due Comuni e un CTP), è ben inserita nel territorio poiché collabora con svariati enti esterni non solo attraverso l'adesione alle proposte didattiche pervenute, ma anche tramite accordi/convenzioni che migliorano ulteriormente l'organizzazione e la gestione interna.

Tratto caratterizzante della scuola "Giuriolo" continua ad essere l'elevata percentuale di *alunni stranieri* che non sono mai stati considerati un problema bensì una ricchezza e una risorsa. Negli ultimi anni, grazie all'intervento dei docenti curricolari e quello di docenti esterni, molti di essi hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione (livelli 0-1) e di preparazione agli esami di licenza, con risultati giudicati soddisfacenti. Gli alunni coinvolti hanno migliorato il loro profilo didattico-educativo e hanno potuto affrontare l'esame di licenza media dando prova di serietà e di impegno personale, oltretutto di un discreto bagaglio di conoscenze.

Inoltre, si ritiene opportuno sottolineare ancora una volta la **necessità** di limitare il numero dei *progetti* adottati a livello di istituto, e in ogni caso condivisi dal Collegio dei docenti.

I *corsi di recupero*, molto graditi dagli alunni e dalle famiglie, vanno riproposti e possibilmente ampliati onde consentire agli studenti più deboli di colmare alcune lacune e avere più fiducia nelle proprie possibilità, salvo disponibilità personale dei singoli docenti. Un buon livello personale di autostima costituisce certamente un fattore determinante per il successo scolastico dell'alunno, al di là delle capacità individuali e dell'impegno nello studio.

Nel corso dell'anno la scuola ha dovuto applicare severi provvedimenti nei confronti di alunni che ancora non rispettano le regole della convivenza civile nell'ambiente scolastico, peraltro disciplinata anche dal Regolamento di istituto. Questi principi si acquisiscono progressivamente nell'ambiente familiare; purtroppo però alcuni nostri ragazzi sono sempre più spesso vittime di situazioni di disagio o di trascuratezza e il loro comportamento poco corretto è la naturale conseguenza della necessità di trovare quell'attenzione e quel sostegno che altrove è loro negato. La presenza dello psicologo e dei mediatori civici è stata un valido aiuto, ma in futuro occorrerà insistere ancora molto in tal senso, puntando soprattutto sugli interventi educativi e sul coinvolgimento diretto e continuato dei loro genitori.

Di anno in anno l'esperienza aiuta a correggere o eliminare ciò che non ha funzionato ma, al tempo stesso, il continuo evolversi delle situazioni interne (p. es. turn-over del personale docente e non docente) ed esterne alla scuola richiede di adeguare e aggiornare le scelte e le modalità d'intervento.

Rivolgo un gioioso ringraziamento alle colleghe della Commissione POF, non soltanto per la disponibilità e la collaborazione, ma anche per lo spirito di amicizia e condivisione che ha contraddistinto il nostro lavoro.

Il referente
Prof. Michele Massignani

Arzignano, 21 giugno 2010